

**COMUNE DI SANT'ELENA**

PROVINCIA DI PADOVA

www.comune.santelena.pd.it

Via 28 Aprile, 1 - 35040 Sant'Elena (Pd)

Tel. 0429/ 98695

Fax 0429/690704

Partita Iva 01873810285

Codice Fiscale 82002850285

PEC: santelena.pd@cert.ip-veneto.net

AREA TECNICA**N° 82 del 13.06.2023**

DETERMINA A CONTRARRE, AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER LA DURATA DI 36 MESI AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, LETT. A), SUB 2.1, DEL D.L. N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL 29/07/2021, IN DEROGA TEMPORANEA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS 50/2016. CIG Z7E3B85133.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, disciplinante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", dal D.L. 32 del 18/04/2019 "Sblocca cantieri" convertito con Legge n. 55 del 14/05/2019, dalle Linee Guida attuative del Codice dei contratti pubblici emanate dall' Autorità Nazionale Anti Corruzione, dal D.L. "Semplificazioni" n. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitale" e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021;

Considerato che:

- ai sensi dell' art. 26 comma 3 della Legge n. 488/1999 e dell' art. 1, comma 449, della L. 296/2006, le Amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi tramite Convenzioni o Accordi quadro con CON.S.I.P., aventi ad oggetto la categoria merceologica relativa ai servizi richiesti;
- il 30.06.2023, è in scadenza il contratto rep. n. 265 del 06.07.2020 (CIG 829537472D) stipulato tra il Comune di Sant' Elena e la Società **VOLONTÀ DI SAPERE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**, per il servizio di pulizia immobili di proprietà comunale (uffici comunali, locali immobile denominato Barchessa Comunale e Cimitero comunale);
- in previsione di detta scadenza, la Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 25.05.2023, ha espresso la volontà di procedere all' affidamento di 36 mesi (ed eventuale proroga tecnica per espletamento procedure di gara) del servizio di pulizia degli edifici comunali in scadenza al 30.06.2023 fornendo le seguenti indicazioni:
- di procedere all' affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali per anni 3 (tre);
- che all' affidamento del servizio possa procedersi mediante affidamento diretto ai sensi dell' articolo 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 come modificato dall' art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020;
- di affidare il servizio a ditta e/o cooperativa operanti nell' ambito del servizio di pulizia edifici comunali;
- allo stato, non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto il servizio indicato;

Visto:

- l' art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) in materia di procedure di affidamento sotto soglia, in forza del quale fino al 30 giugno 2023, le

stazioni appaltanti procedono all' affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all' articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm. ed ii. mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, in deroga all' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii.;

- il Regolamento della Commissione Europea (UE) 10 novembre 2021, n. 1952, che, a partire dal 1° gennaio 2022, data di entrata in vigore, ha modificato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, elevando la soglia dei contratti pubblici in materia di forniture e servizi da parte delle P.A. Centrali a 140.000 euro;
- il D.M. 24 gennaio 2021 recante "Criteri minimi ambientali per l' affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" ;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4 e 13 recanti, rispettivamente, le "Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici" e "La disciplina delle clausole sociali" ;

Considerato che:

- ai sensi dell' art. 35, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sulla base degli affidamenti effettuati negli anni precedenti, il valore del servizio è stimato in un importo non superiore ad euro 30.226,77 oneri per la sicurezza inclusi ed IVA esclusa;
- le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per forniture di beni e l' acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro, come previsto dall' art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di cui all' articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016, sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MEPA, poiché l' apertura iniziale del mercato è assicurata dall' accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;
- il Comune non dispone di proprie risorse umane e materiali per la gestione del servizio di pulizia degli immobili in proprietà e per altri ad uso pubblico e che pertanto occorre provvedere ad appaltare un servizio di pulizia a operatore economico esterno;
- il Comune in qualità di Stazione Appaltante è soggetto al principio di buon andamento al fine di garantire l' interesse pubblico conseguendo i principi di efficienza, efficacia, celerità, economicità e semplificazione che si concretizza nell' eliminare ogni fase non necessaria al fine di garantire la rapidità dell' azione del provvedimento espresso e che tale principio è strettamente legato al principio di non aggravamento del procedimento;
- il Comune dovendo garantire la qualità oltre alla continuità del servizio di pulizia degli immobili pubblici adibiti a uso pubblico, procedendo all' affidamento del servizio di pulizia mediante affidamento diretto valutando con un unico operatore economico le condizioni che più possono soddisfare e garantire le esigenze della stazione appaltante, con successiva trattativa da perfezionarsi sul portale MEPA;
- l' oggetto dell' appalto di pulizie consta nella pulizia di locali adibiti alla presenza di persone meritevoli di maggiore tutela quali, tra gli altri, biblioteche e ambulatori medici;
- l' operatore economico Volontà di Sapere Società Cooperativa Sociale ha maturato e dimostrato nel precedente rapporto contrattuale un grado di soddisfazione particolare e difficilmente replicabile, in particolare, oltre all' esecuzione a regola d' arte e qualità della prestazione eseguita nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, l' operatore economico ha prestato cura e attenzione dei locali oggetto del servizio di pulizia adibiti alla presenza di persone meritevoli di maggiore tutela e ciò anche in riferimento alla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- l' operatore economico Volontà di Sapere Società Cooperativa Sociale è in possesso delle certificazioni UNI ISO 9001, UNI ISO 14001 e certificazione di genere;

Considerata quindi la necessità di procedere in merito all' affidamento del servizio di pulizia per gli edifici

pubblici e a uso pubblico a ditta e/o cooperativa abilitata mediante trattativa diretta con un unico operatore nel portale MEPA;

Ritenuto che, a seguito di appositi calcoli basati sulla precedente procedura di affidamento del servizio in oggetto e tenendo conto del costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizie e multiservizi adottato con D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di poter quantificare l'importo a base della trattativa diretta in € 30.126,75 (IVA 22% esclusa), esclusi gli oneri della sicurezza per la gestione delle interferenze pari a € 100,02 non soggetti a ribasso;

Considerato che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione, è possibile procedere all'approvvigionamento del servizio in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed integrato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", dal D.L. 32 del 18/04/2019 "Sblocca cantieri" convertito con Legge n. 55 del 14/05/2019, dalle Linee Guida attuative del Codice dei contratti pubblici emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, dal D.L. "Semplificazioni" n. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, tramite trattativa diretta con un operatore economico iscritto su MePA nella categoria merceologica "Servizi - Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti" con la modalità di definizione dell'offerta a "prezzo a corpo";

Stabilito che il servizio di pulizia per gli edifici pubblici e a uso pubblico in parola che s'intende affidare prevede, nelle prestazioni minime e nelle modalità e prescrizioni contenute nell'allegato "*Capitolato delle condizioni generali e speciali per l'appalto del servizio di pulizia dei locali pubblici e ad uso pubblico*", la pulizia dei seguenti immobili pubblici e ad uso pubblico:

- Sede Municipale e servizi igieni magazzino
- Biblioteca Comunale (presso la Sede Municipale)
- Barchessa Comunale (Museo/Biblioteca, Sale Associazioni, Ambulatori medici)
- Barchessa Comunale blocco servizi igienici esterni
- Laghetto alla Fornace blocco servizi igienici esterni
- Cimitero Comunale servizio igienico
- Sede Protezione Civile.

Dato atto che la ditta e/o cooperativa dovrà essere in possesso delle caratteristiche professionali specificate nell'allegato capitolato sopra menzionato;

Preso atto che la società VOLONTÀ DI SAPERE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, ha maturato e dimostrato un grado di soddisfazione particolare e difficilmente replicabile anche in riferimento alla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, tenuto conto anche della tipologia e degli usi dei locali oggetto del servizio di pulizia da affidare e che la stessa società è iscritta su MePA nella categoria merceologica "Servizi - Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti";

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del servizio di pulizie degli immobili sopra citati per un periodo di 36 mesi, a far data dal 01.07.2023 al 30.06.2026 o con decorrenza dalla data di stipula del contratto, tramite trattativa diretta su MePA con la società VOLONTÀ DI SAPERE Via Roma, 15 - 35020 Albignasago (PD) codice fiscale/partita iva: 02149590289 per l'affidamento del servizio di pulizie, per una spesa complessiva stimata in € 30.126,75 (IVA 22% esclusa), esclusi gli oneri della sicurezza per la gestione delle interferenze pari a € 100,02 non soggetti a ribasso, da aggiudicare a ribasso a seguito di offerta "prezzo a corpo" presentata dall'operatore economico secondo le modalità previste da MePA;

Ritenuto al fine di perseguire le finalità pubbliche sopra esposte, in esito alla normativa sopra richiamata ed alle

caratteristiche proprie del servizio richiesto, di provvedere all'affidamento dello stesso mediante trattativa diretta con un unico operatore abilitato nel portale MEPA, nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza, efficacia, celerità, economicità e semplificazione, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Visto l' art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile n. 50 che prescrive la necessità di adottare apposito procedimento a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché l'art. 192 del D.Lvo 18/08/2001 n. 267 nel quale si prescrive che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- L' oggetto del contratto nella sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Ritenuto di avviare la procedura in merito all' affidamento in oggetto;

Dato atto che è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali D.U.V.R.I. per il servizio da affidare;

Acquisito il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) n. **Z7E3B85133**

Considerato, altresì, che la spesa troverà copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell' Ente esercizi finanziari 2023-2024-2025-2026;

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 06.04.2023 ha approvato, il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023 - 2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000), deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 21 del 15.03.2023;
- il Consiglio Comunale con delibera n. 15. del 06.04.2023 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);
- con atto di Giunta Comunale n. 29 del 20.04.2023 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025 con l' assegnazione delle relative risorse finanziarie ai singoli responsabili di spesa;

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23-06-2011 n. 118 e s.m.i.;
- l' art. 3 della L. 13-08-2010 n. 136
- il D.Lg.s n. 50/2016 e s.m.i.;
- le linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell' Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- la Legge 120/2020;
- D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 12/2022 di nomina responsabile dell' area tecnica.

Per tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

di procedere all' avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell' art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, in deroga temporanea all' art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016, mediante trattativa diretta su MePA per il servizio di pulizia degli immobili comunali:

- Sede Municipale e servizi igieni magazzino
- Biblioteca Comunale (presso la Sede Municipale)
- Barchessa Comunale (Museo/Biblioteca, Sale Associazioni, Ambulatori medici)
- Barchessa Comunale blocco servizi igienici esterni
- Laghetto alla Fornace blocco servizi igienici esterni
- Cimitero Comunale servizio igienico
- Sede Protezione Civile

per un periodo di 36 mesi, con decorrenza dal 01.07.2023 al 30.06.2026 o dalla data di stipula del contratto, con la società VOLONTÀ DI SAPERE Via Roma, 15 - 35020 Albignasego (PD) codice fiscale/partita iva: 02149590289 per una spesa complessiva stimata in € 30.126,75 (IVA 22% esclusa), esclusi gli oneri della sicurezza per la gestione delle interferenze pari a € 100.02, non soggetti a ribasso, da aggiudicare a ribasso a seguito di offerta "prezzo a corpo" presentata dall' operatore economico secondo le modalità previste da MePA;

di precisare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016, che:

- il fine, ovvero l'interesse pubblico, che si intende perseguire con il contratto è di assicurare la pulizia ordinaria e straordinaria, la sanificazione, la disinfestazione e la raccolta differenziata, compresa la manodopera e la fornitura di tutti i materiali occorrenti per il servizio di Pulizia degli uffici e Servizi Comunali;
- l'oggetto del contratto sarà "Affidamento del servizio di pulizia edifici pubblici e a uso pubblico per il triennio 01.07.2023 - 30.06.2026;
- le clausole essenziali per l' affidamento: come da norma essere in possesso dei requisiti di cui l' art. 80 del D. Lgs.50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all' art. 83, nel capitolato speciale d' appalto, e tutto quanto indicato nella documentazione per la trattativa diretta allegata;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante trattativa diretta nel portale MEPA con un unico operatore;
- il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell' allegato "*Capitolato delle condizioni generali e speciali per l' appalto del servizio di pulizia dei locali pubblici e ad uso pubblico*";
- la stipula del contratto è subordinato all' esito positivo della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati dall' aggiudicatario e ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto generato automaticamente dalla piattaforma Me.P.A. - avverrà tramite la piattaforma stessa (in particolare, il contratto sarà il "Documento di Stipula" generato dal sistema e sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinante);

di approvare l' allegata documentazione per la trattativa diretta nel portale MEPA con un unico operatore:

- Lettera d' Invito;
- Capitolato Speciale d' Appalto;
- Scheda Operatore Economico per la dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti per l' affidamento;
- Scheda Proposta Economica;
- Planimetrie dei locali oggetto d' appalto
- Dgue
- DUVRI

di dare atto che, ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento per l' appalto del servizio di Pulizia degli Edifici Comunali è stato individuato nel Responsabile dell' Area Tecnica ing.Emanuele BARBETTA;

di dare atto che:

- il valore assumibile a base d' asta è valutabile in € 30.126,75, oneri per la sicurezza ed I.V.A. esclusi;
- in relazione all' appalto è stato predisposto, ai sensi dell' art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, il

- documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) degli edifici oggetto dell' appalto;
- i costi per la sicurezza relativi all' esecuzione dell' appalto, definiti in base a quanto previsto dall' art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e in base al D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ammontano ad € 100,02
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è **Z7E3B85133**;

di dare atto che:

- si provvederà con successivo provvedimento al formale impegno di spesa all' aggiudicazione della trattativa e, contestualmente, ad assumere il necessario impegno di spesa;
- nel presente provvedimento non sussistono in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento, ne in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, situazioni di conflitto di interesse ai sensi del combinato disposto di cui all' articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2023 - 2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 07.04.2022.

La presente determinazione, NON comportando impegno di spesa, non sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per l' apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 comma 4 e 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
Emanuele BARBETTA

N. _____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Certifico che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Sant'Elena,

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI SANT'ELENA

PROVINCIA DI PADOVA

www.comune.santelena.pd.it

Via 28 Aprile, 1 – 35040 Sant'Elena (Pd)

Partita Iva 01873810285

Codice Fiscale 82002850285

E-Mail segreteria@comune.santelena.pd.it

PEC: santelena.pd@cert.ip-veneto.net

Tel. 0429/98695

Fax 0429/690704

Prot. n. 000

Sant'Elena,

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER LA DURATA DI 36 MESI AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, LETT. A), SUB 2.1, DEL D.L. N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL 29/07/2021, IN DEROGA TEMPORANEA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS 50/2016. CIG Z7E3B85133

Spett.le Ditta

LETTERA D'INVITO/DISCIPLINARE DI GARA

Premessa

La presente procedura di gara è finalizzata all'affidamento dell'appalto sotto specificato ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, in deroga temporanea all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 da svolgersi mediante trattativa diretta (RdO) per il "SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI" che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MEPA)" – sito www.acquistinretepa.it

Presso tale indirizzo web è possibile prendere visione della documentazione relativa alla gara, dei documenti per la partecipazione richiesti, nonché inviare o chiedere chiarimenti.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Sant'Elena – Provincia di Padova

Via 28 Aprile, 1 – 35040 Sant'Elena (Pd)

Tel. 0429.98695 – Fax 0429.690704

P.E.C.: santelena.pd@cert.ip-veneto.net

E-Mail: segreteria@comune.santelena.pd.it

Partita Iva 01873810285

Codice Fiscale 82002850285

PROCEDURA DI GARA

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, in deroga temporanea all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016

Procedura telematica tramite sistema MEPA. – www.acquistinretepa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

Il servizio ha per oggetto la pulizia ordinaria e straordinaria, sanificazione, disinfestazione, raccolta differenziata periodica, compresa la manodopera e la fornitura di tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia, degli Uffici e Servizi comunali, come di seguito specificati:

Descrizione	Indirizzo	Superficie mq
Sede Municipale e servizi igieni magazzino	Via 28 Aprile, 1	600,54
Biblioteca Comunale e servizio igienico (presso la Sede Municipale)		
Barchessa Comunale (Museo/Biblioteca, Sale Associazioni, Ambulatori medici)	Via Roma 20	334,00
Barchessa Comunale blocco servizi igienici esterni	Via Roma, 20	13
Laghetto alla Fornace blocco servizi igienici esterni	Via Sant'Antonio	13
Cimitero Comunale servizi igienici	Via 28 Aprile snc	12
Sala Protezione Civile	Via Degli Estensi	70

La superficie complessiva interessata dal servizio deve ritenersi indicativa ai fini della presentazione delle offerte, pertanto le stesse si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire ed alla globalità delle prestazioni indicate.

CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI: CPV 90910000-9 – servizi di pulizia

Il presente appalto viene affidato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nel rispetto delle clausole contrattuali e specifiche tecniche contenute nel D.M. n. 24 maggio 2012 intitolato "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"

L'appalto ha durata di anni 3 (anni tre pari a 36 mesi) a decorrere indicativamente dal 1 luglio 2023 e fino al 30 giugno 2026.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs 50/2016, la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, nelle more di espletamento delle nuove procedure di affidamento e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

Il valore complessivo dell'appalto, ai fini di quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 è pari ad € 30.126,75 (euro trentamilacentoventisei/75), a cui si aggiungono gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 100,02 (euro cento/02), per un totale di € 30.226,77 (euro trentamiladuecentoventisei/77), così sommariamente calcolato:

ORE ANNUE	ore complessive	costo orario	imponibile
ORE DI SERVIZIO PER ATTIVITA' ORDINARIA	520	16,57	8.616,40
ORE PER INTERVENTI A CHIAMATA PER ATTIVITA' STRAORDINARIE	7	16,57	115,99
Altro: approvvigionamento materiali, utile d'impresa, ecc.		15%	1309,86
TOTALE ANNUO			10.042,25
IMPORTO A BASE DI GARA		ANNI 3	30.126,75
ONERI SICUREZZA			100,02
TOTALE VALORE APPALTO			30.226,77

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente procedura di gara è sottoposta all'osservanza della clausola sociale, come specificatamente dettagliata all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo annuo stimato del servizio posto a base di gara ammonta ad € 10.042,25 oltre gli oneri per la sicurezza (Iva esclusa). La base d'asta su cui formulare il ribasso è pari ad € 30.126,75 calcolato sulla durata triennale dell'appalto cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100,02 per un totale complessivo di € 30.226,77.

L'intervento è finanziato con fondi propri dell'Ente.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016 s.m.i. che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- A) **Requisiti di ordine generale:** i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.
- B) **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).
 - iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per il settore di attività
 - certificazioni ISO 9001, 14001 e Certificazione di Genere;
 - per le società cooperative sociali e per i consorzi di cooperative sociali: Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali;
- C) **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).
 - fatturato minimo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2020/2021/2022) per un importo non inferiore ad euro 50.000,00 IVA esclusa;Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo globale specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.
- D) **Requisiti di capacità tecnico organizzativa** (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.)
 - aver realizzato, nei tre anni antecedenti la presente trattativa, presso Enti Pubblici o Privati servizi analoghi a quelli in appalto (SERVIZI DI PULIZIA), per un importo specifico non inferiore a 50.000,00 IVA esclusa;

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla trattativa di concorrenti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il sopralluogo obbligatorio comporta automaticamente che l'Aggiudicatario sia a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della disposizione delle superfici, della conformazione dei locali e degli ambienti dove le pulizie dovranno essere eseguite. Pertanto nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché alla natura e alle caratteristiche dei locali da pulire, alle attrezzature e agli arredi in tutti i piani degli edifici.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla trattativa diretta.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente trattativa mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento tramite la piattaforma <http://www.acquistinretepa.it>, nell'apposita sezione "Comunicazione con i Fornitori" relativa alla RdO in questione entro il **22.06.2023**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il **24.06.2023**.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite sul Sistema MEPA, entro il termine sopra indicato.

SUBAPPALTO

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il portale del MEPA ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuali problemi temporanei

nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o di dichiarazioni necessarie con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

A norma dell'art. 95, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

LOTTE FUNZIONALI

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

L'Operatore Economico interessato a partecipare alla trattativa diretta in MEPA dovrà allegare debitamente compilati e firmati digitalmente entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 26.06.2023 nella busta telematica i seguenti documenti:

1. Busta telematica "A – documentazione amministrativa";

- Lettera invito sottoscritta digitalmente per accettazione;
- MODELLO 1 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) Modello 1 – di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in attuazione dell'art. 59 direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici settori ordinari) compilando il modello presente sul Sistema, secondo quanto di seguito indicato.
- MODELLO 2 - Attestazione di avvenuto sopralluogo: dichiarazione con la quale si attesta che l'operatore economico ha preso visione dei luoghi dove verrà oggetto di appalto.
- Capitolato Speciale D'appalto sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Duvri: sottoscritti digitalmente per accettazione;
- MODELLO 3 - Dichiarazione tracciabilità dei flussi compilato e reso in formato ".pdf" firmato digitalmente dal concorrente;
- MODELLO 4 - Dichiarazione assenza conflitto d'interesse;
- Planimetrie sottoscritte digitalmente per accettazione;
- Certificazioni UNI ISO 9001, UNI ISO 14001 e Certificazione di Genere
- MODELLO 5 – Dichiarazione, sottoscritta digitalmente, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16;
- MODELLO 6 – Dichiarazione, sottoscritta digitalmente, di Requisiti di idoneità professionale, capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale Ex artt. 80-83, D.lgs. 50/2016;
- MODELLO 7 – Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di bollo secondo l'allegato Modello, sottoscritto digitalmente;
- Iscrizione Camera Commercio per attività e servizi attinenti alla presente richiesta di offerta;

2. Busta telematica "B – documentazione tecnica";

- "Documentazione tecnica" deve essere contenuto un progetto di offerta tecnica di massimo 8 facciate (4 fogli avanti/retro) formato A4, redatta con caratteri di dimensioni non inferiori a 11, carattere Arial, interlinea singola, margini/ bordo cm 2,00 secondo il fac simile Allegato Modello 8 contenente i seguenti elementi:

- B1. CRITERIO A) "SISTEMA ORGANIZZATIVO E METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: sistema di esecuzione del servizio in termini di attività organizzativa complessiva:

Il concorrente dovrà:

- illustrare nel dettaglio il piano di lavoro proposto, le modalità di organizzazione del lavoro e di

erogazione delle prestazioni, indicando il MONTE ORE GARANTITO PER IL TRIENNIO DI AFFIDAMENTO per ciascun plesso riportato nella tabella A del PUNTO 3 del presente DISCIPLINARE DI GARA come da prospetto che segue:

Descrizione	Indirizzo	Superficie mq	Monte Ore Annuo Garantito
Sede Municipale e servizi igieni magazzino	Via 28 Aprile, 1	600,54	
Biblioteca Comunale (presso la Sede Municipale)			
Sala Protezione Civile	Via Degli Estensi	70	
Biblioteca Comunale	Via 28 Aprile, 1	54	
Barchessa Comunale (Museo/Biblioteca, Sale Associazioni, Ambulatori medici)	Via Roma 20	334,00	
Barchessa Comunale blocco servizi igienici esterni	Via Roma, 20	13	
Laghetto alla Fornace blocco servizi igienici esterni	Via Sant'Antonio	13	
Cimitero Comunale servizi igienici	Via 28 Aprile snc	12	
TOTALE MONTE ORE OFFERTO			

- Indicare la RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER LIVELLO DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE con l'indicazione delle ore garantite di prestazione complessivamente per tutti gli immobili oggetto dell'appalto per ciascun addetto
 - tipologia dei controlli aziendali sull'espletamento delle prestazioni;
- I concorrenti dovranno illustrare nel dettaglio la tipologia di controlli proposti al fine di verificare l'espletamento delle prestazioni.
- programmazione delle presenze, gestione delle assenze e sostituzioni, organizzazione dei servizi a chiamata.
- I concorrenti dovranno illustrare nel dettaglio il sistema di programmazione delle presenze proposto, in particolare le modalità di gestione delle assenze e/o sostituzioni ed il sistema di gestione delle attività extra- ordinarie, in particolare le modalità di gestione degli interventi a chiamata

B2. CRITERIO B) "STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE "

Il concorrente dovrà indicare nel dettaglio i macchinari utilizzati nell'esecuzione del servizio, l'anno di acquisto delle attrezzature ed il consumo energetico.

B3. CRITERIO C) "PRODOTTI"

Il concorrente dovrà fornire l'elenco dei prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio indicando per ciascuno di essi il grado di biodegradabilità ed il relativo marchio di qualità ecologica.

Resta inteso che tutti i prodotti debbano possedere il marchio di qualità ecologica di tipo I, UNI EN ISO 14024 (Es Ecolabel o marchi nazionali come Blue Angel, Nordic Swan...)

B4. CRITERIO D) "PROPOSTE MIGLIORATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO." CRITERI METODOLOGICI:

Il concorrente dovrà descrivere eventuali proposte innovative per migliorare le condizioni dei locali oggetto di servizio.

Qualora dalla documentazione presentata dalla ditta il RUP accerti l'esistenza di offerte che non garantiscono livelli prestazionali sufficienti in rapporto a quelli minimi posti a base di gara (così come deducibili dal Capitolato speciale d' appalto), la stessa offerta verrà automaticamente esclusa;

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi, nei casi più rilevanti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede d'offerta devono intendersi comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla

Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

La presentazione di relazioni d'offerta con un numero di pagine superiore al massimo consentito determineranno una valutazione delle stesse nei limiti del numero di pagine prescritti. Eventuali notizie di offerta, anche rilevanti, non contenute nelle pagine prescritte non saranno prese in esame dalla Commissione.

3. Busta telematica “C – offerta economica”;

Verrà esclusa l'offerta plurima, condizionata, tardiva, alternativa o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta economica firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, sarà predisposta sul modello fornito dalla Stazione Appaltante **MODELLO 9** che riporti anche l'indicazione dei costi specifici per la sicurezza di cui all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i e la dichiarazione dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. In caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuta valida l'indicazione più favorevole per l'Ente Appaltante.

L'offerta economica, dovrà indicare il prezzo offerto inferiore a quello posto a base di gara (in numeri e lettere). Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto dell'inderogabilità dell'obbligo di rispettare i minimi salariali previsti dai contratti collettivi di lavori di categoria.

L'offerta economica dovrà essere espressa al ribasso sull'importo posto a base di gara e non potrà contenere più di due cifre decimali.

La predetta dichiarazione dovrà essere inserita autonomamente sul portale e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa concorrente a pena di esclusione.

Verrà esclusa l'offerta plurima, condizionata, tardiva, alternativa o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta ed i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP dovranno pervenire **entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma stessa, ossia il giorno 26.06.2023 alle ore 10:00.**

Non sarà tenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere redatti in lingua italiana.

È a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante la non corretta iscrizione al portale telematico *Acquistinrete*, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti o qualsiasi altro motivo. In ogni caso, l'operatore economico esonera il Comune di Sant'Elena da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale telematico.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di e-procurement per le Amministrazioni – Procedura di Acquisto tramite trattativa diretta con il criterio del minor prezzo.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

Resta inteso che la presente richiesta non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa. In ogni caso il concorrente non potrà pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

Il contratto, come previsto dalle “Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione”, pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it, è composto dall'offerta del fornitore e dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatore. Come indicato nella risoluzione n. 96/E/2013 dell'Agenzia delle Entrate, entrambi i documenti sono soggetti ad imposta di bollo.

Il pagamento di tale imposta è a carico dell'affidatario e il relativo importo dovrà essere versato con le modalità che saranno successivamente comunicate.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto, sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 senza l'osservanza del termine dilatorio di 35 giorni, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata non autenticata sulla piattaforma del Mepa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel Protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI a Venezia il **17 settembre 2019**.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

- a) L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine decorrente dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta,
- b) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- c) L'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- d) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana; La documentazione di gara, come indicata nella presente lettera invito è presente sul Sistema.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP del presente affidamento è l'ing. Emanuele BARBETTA

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. oltre ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti alla gara di cui al presente disciplinare o altrimenti acquisiti a tal fine dalla Stazione Appaltante, è finalizzato unicamente all'espletamento della gara.

I dati forniti da parte dell'Impresa aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipulazione del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale. I trattamenti avverranno a cura del Responsabile del trattamento con l'utilizzo di supporti sia cartacei che informatici. Il conferimento di tali dati è necessario per lo svolgimento della procedura ed il rifiuto di fornirli in tutto o in parte può precludere la partecipazione alla gara.

Alle imprese interessate sono riconosciuti i diritti previsti dall'Art. 7 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Garante per la protezione dei dati personali.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti e si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i..

La Stazione Appaltante, titolare del trattamento dei dati, provvederà a nominare l'impresa aggiudicataria responsabile esterno del trattamento dei dati, ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente disciplinare.

Nel caso di perdita di riservatezza sui dati, l'Aggiudicatario risponderà per ciascun evento con il risarcimento dei danni. Qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Aggiudicatrice risolverà con effetto immediato il Contratto.

Titolare del Trattamento: Comune di SANT'ELENA Via 28 Aprile, 1 – 35040 Sant'Elena (Pd) - Tel.: 0429/ 98695

E-Mail: protocollo@comune.santelena.pd.it PEC: santelena.pd@cert.ip-veneto.

D.P.O Responsabile della protezione dei dati: Guido TEMPORIN 338 3474159
dpo@comune.santelena.pd.it

Finalità del Trattamento: I Suoi Dati Personali sono trattati, senza Suo previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:
 - la gestione dei rapporti precontrattuali e contrattuali;
 - l'esecuzione del contratto;
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
 - l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa nazionale e comunitaria ovvero imposti dalle Autorità competenti;
- il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare, in particolare:
 - la prevenzione e repressione di atti illeciti, la verifica di solvibilità e le attività antifrode nonché la tutela dei diritti e degli interessi legittimi del Titolare e/o di terzi, anche in sede giudiziaria:
l'interesse del Titolare corrisponde al diritto di azione costituzionalmente garantito (art. 24 Cost.) e, in quanto tale, è socialmente riconosciuto come prevalente rispetto agli interessi del singolo soggetto interessato.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Emanuele BARBETTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SANT'ELENA PROVINCIA DI PADOVA

www.comune.santelena.pd.it

Via 28 Aprile, 1 - 35040 Sant'Elena (Pd)

Partita Iva 01873810285

Codice Fiscale 82002850285

E-Mail segreteria@comune.santelena.pd.it

PEC: santelena.pd@cert.ip-veneto.net

Tel. 0429/98695

Fax 0429/690704

**SERVIZIO DI PULIZIA
DEGLI EDIFICI COMUNALI CIG. Z7E3B85133
*Periodo dal 01/07/2023 al 30/06/2026***

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria, sanificazione, disinfestazione, raccolta differenziata periodica, compresa la manodopera e la fornitura di tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia per Uffici e Servizi comunali, di proprietà o di competenza comunale, come di seguito specificati:

Descrizione	Indirizzo	Superficie mq
Sede Municipale e servizi igieni magazzino Biblioteca Comunale e servizio igienico (presso la Sede Municipale)	Via 28 Aprile, 1	600,54
Barchessa Comunale (Museo/Biblioteca, Sale Associazioni, Ambulatori medici)	Via Roma 20	334,00
Barchessa Comunale blocco servizi igienici esterni	Via Roma, 20	13
Laghetto alla Fornace blocco servizi igienici esterni	Via Sant'Antonio	13
Cimitero Comunale servizi igienici	Via 28 Aprile snc	12
Sala Protezione Civile	Via Degli Estensi	70

La superficie complessiva interessata dal servizio deve ritenersi indicativa ai fini della presentazione delle offerte, pertanto le stesse si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire ed alla globalità delle prestazioni indicate.

Art. 2 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 36 mesi (anni tre) a decorrere indicativamente dal 1 luglio 2023.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs 50/2016, la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, nelle more di espletamento delle nuove procedure di affidamento e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei); pertanto la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

In considerazione della tipicità delle operazioni richieste, esso potrà iniziare, sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto, dopo l'esecutività dell'aggiudicazione definitiva, previa presentazione della documentazione richiesta.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo stimato dell'appalto per la durata contrattuale di 36 mesi ammonta ad € 30.226,77= esclusa IVA nella misura di legge, di cui € 30.126,75= soggetti a ribasso d'asta e € 100,02= non soggetti a ribasso perché inerenti ai costi relativi agli oneri per la sicurezza di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Tali costi devono comprendere la predisposizione di segnaletica di sicurezza e l'attività di coordinamento per lo svolgimento del servizio.

Inoltre l'importo dell'appalto dovrà garantire i minimi contrattuali inderogabili.

L'importo annuo complessivo stimato dell'appalto ammonta ad Euro 10.075,59= (euro diecimilazero settantacinque/59) oltre I.V.A., così suddiviso:

Importo annuo (soggetto a ribasso)	euro	10.042,25
Oneri per la sicurezza (<i>non soggetti a ribasso d'asta</i>)	euro	33,34
Importo complessivo	euro	10.075,59

La base d'asta su cui formulare il ribasso è pari ad € 30.126,75 calcolato sulla durata triennale dell'appalto cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100,02 per un totale complessivo di € 30.226,77. Con tale corrispettivo la ditta si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Gli importi complessivi stimati di cui sopra tengono conto di tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto di appalto. Analogamente l'offerta dell'Appaltatore tiene conto di tutti gli oneri posti a suo carico, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto di appalto. L'importo contrattuale è costituito dalla sommatoria tra l'importo a base d'asta, al netto del ribasso offerto e l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che il valore dell'appalto è stato calcolato sulla base dei seguenti elementi:

- monte ore annuo stimato per l'esecuzione del servizio, pari a 527= ore

- costi della manodopera di cui alle tabelle di cui al D.M. 10 aprile 2013, disponibili al link: https://www.lavoro.gov.it/archivio-doc-pregressi/AreaLavoro_RapportiLavoro_analisiCosto/operai_prov.pdf
- con riferimento a complessivi n. 1 operatori così qualificati:
n. 1 operatore categoria A1

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà quantificare il **MONTE ORE ANNUO GARANTITO** per ciascun plesso riportato nella tabella dell'art. 1 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 4 – Estensione e/o riduzione del contratto

Il Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, si riserva la facoltà di chiedere all'Impresa aggiudicataria una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni come disciplinato dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione provvede a:

- a. in caso di aumento delle superfici: corrispondere, nella fattura mensile, un corrispettivo al mq. derivante dal rapporto tra il prezzo offerto per l'intero servizio ed il numero dei mq. totali oggetto del presente appalto;
- b. in caso di diminuzione delle superfici: riquantificare, diminuendo il corrispettivo mensile, con la stessa modalità di calcolo di cui alla lettera a), ferma restando, in ogni caso, la possibilità di affidare all'Impresa aggiudicataria i servizi complementari, nel rispetto della previsione di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di riduzione del servizio a seguito di indisponibilità permanenti (vendita/cessione dei locali, esternalizzazioni, interventi legislativi ecc.) l'Impresa aggiudicataria non può esercitare alcuna azione risarcitoria nei confronti del Comune.

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato mediante procedura affidamento diretto, tramite MEPA, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021, in deroga temporanea all'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta del minor prezzo

Art. 6 – Caratteristiche, luogo, modalità e periodicità del servizio da svolgere

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di gara, delle vigenti normative in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute negli ambienti di lavoro e comprende le prestazioni e, in genere, tutte le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola d'arte dei locali indicati all'art. 1, degli arredi, degli impianti ed attrezzature elettroniche e di quant'altro pertinente agli stabili.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte in modo che tutti i locali soggetti al presente appalto siano sempre in perfetto stato di decoro e pulizia.

Le parti degli edifici saranno consegnate alla ditta aggiudicataria nello stato in cui si trovano.

Si precisa che per tutta la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio dovranno essere conservati in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura, per avaria o per guasto, fossero deteriorati, mal funzionanti o non utilizzabili, in modo tale da garantire sempre e comunque la regolare esecuzione del servizio, e la massima sicurezza. La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 08:00 alle ore 19:00. Sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria tutti i materiali, i prodotti, le attrezzature ed i macchinari occorrenti per l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto della normativa vigente. Si intendono compresi quindi anche i rifornimenti di materiali di consumo nei servizi igienici (carta igienica, sapone, salviette asciugamani ecc.).

Analogamente, sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria tutte le spese occorrenti per la fornitura al personale dei necessari dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) e per tutte le spese inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione e la prevenzione.

Rimane a carico del Comune la fornitura di acqua e di energia elettrica.

La Ditta Aggiudicataria dovrà impegnare tutti i suoi dipendenti ad osservare la massima riservatezza nei confronti di terzi in merito alle informazioni sulle attività svolte in Comune e/o discussioni di cui si venga a conoscenza durante lo svolgimento del servizio. Inoltre dovrà comunicare ai propri dipendenti solo le informazioni strettamente necessarie per la corretta esecuzione del servizio appaltato, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione o risoluzione del Contratto.

Compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo edificio compreso nell'appalto, potrà essere messo a disposizione dell'Aggiudicatario, uno spazio per la conservazione dei materiali e/o attrezzature occorrenti all'espletamento del servizio.

Tutte le attività inerenti all'espletamento del servizio dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato, fatte salve le eventuali varianti o integrazioni che fossero ordinate dal Comune.

Non è consentita la variazione delle modalità o quantità degli interventi previsti, se non conseguente a specifica richiesta della Stazione Appaltante.

Nell'eventualità che il Comune ritenga che una o più modalità di esecuzione negli interventi non sia ottimale, potrà proporre alternative alla Ditta Aggiudicataria la quale, in caso di non accettazione delle modifiche dovrà fornire dettagliate motivazioni tecniche.

Nel caso in cui l'esecuzione delle pulizie, ad insindacabile giudizio del Comune, non sia eseguita secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Ditta Aggiudicataria dovrà attuare al fine di eliminare, a sue complete spese, ogni irregolarità, fatta salva comunque la possibilità per il Comune di richiedere il risarcimento dei danni diretti ed indiretti e di applicare tutte le sanzioni previste ed o adottare i provvedimenti ritenuti necessari, fino alla risoluzione del Contratto. In ogni circostanza e comunque l'Aggiudicatario dovrà immediatamente eseguire le disposizioni impartite.

Qualora durante gli interventi di pulizia, da parte del personale addetto al servizio e per cause ad esso imputabili e connesse, fossero danneggiati beni immobili o mobili di proprietà della Stazione Appaltante e/o di privati, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese alle necessarie riparazioni/sostituzioni o ripristino. Se l'Aggiudicatario non provvederà entro i termini fissati dal Comune, sarà facoltà di quest'ultimo effettuare, direttamente o tramite terzi, le necessarie riparazioni o sostituzioni, addebitando i relativi costi all'Aggiudicatario, eventualmente detraendo i relativi costi dagli importi ancora da liquidare.

In caso di difficoltà anche parziali, incontrate nello svolgimento del servizio, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicarlo tempestivamente alla Stazione Appaltante, indicando il più precisamente possibile la natura delle stesse.

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto con le seguenti modalità vincolanti:

- la pulizia dei locali (pavimenti, accessori, arredamenti ecc...) dovrà essere eseguita con i prodotti, i materiali e le attrezzature comunicate e concordate preventivamente con il Comune.
- non è ammessa la sostituzione di prodotti, attrezzature e macchinari, anche in senso ritenuto migliorativo, se non comunicato preventivamente alla Stazione Appaltante e da questa autorizzato;
- i prodotti chimici impiegati nella pulizia devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nella U.E. relativamente a biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modalità d'uso. Il materiale di consumo necessario per i servizi igienici quali salviette e/o rotoloni asciugamani, carta igienica, deodorante e sapone, dovrà essere di prima qualità, fornito direttamente nei singoli contenitori/dosatori a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, secondo le necessità oltre ad un congruo quantitativo di scorta consegnato in loco al personale della sede/impianto; in particolare i prodotti quali saponi e detergenti dovranno essere neutri;
- il servizio di pulizie comprende oltre che la fornitura del materiale di consumo (sapone in schiuma, carta igienica, salviette asciugamani), l'igienizzazione dei servizi igienici (igienizzazione servizi con idonei erogatori), fornitura ed installazione contenitori sacchetti per assorbenti igienici);
- il servizio di pulizia dovrà essere svolto in tutte le sedi continuativamente fino al termine delle operazioni giornaliere previste; una volta terminato il servizio, il personale dell'Aggiudicatario dovrà spegnere tutte le luci, chiudere tutte le finestre e le porte che danno all'esterno, anche con catenacci o serrature a chiave ed inserire i sistemi d'allarme per controllo antintrusione ove presenti. Al personale in servizio è inoltre fatto divieto di leggere, asportare e utilizzare qualsiasi documento (compresi quelli contenuti nei contenitori per rifiuti), nonché di accedere ai PC, prendere visione dei contenuti e/o utilizzarli per qualsiasi scopo;
- nel rispetto ambientale, evitando sprechi o eccessi nell'utilizzo di prodotti la Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire la raccolta differenziata dei rifiuti con i relativi materiali (sacchetti, contenitori ecc.) necessari, nel pieno rispetto delle modalità previste dai regolamenti locali vigenti. I rifiuti così raccolti dovranno essere collocati nei modi, tempi e forme previste, sempre a cura della Ditta stessa, negli appositi contenitori per la raccolta differenziata all'esterno degli edifici, o in mancanza di questi, lungo la pubblica via, per consentire la raccolta da parte delle Aziende competenti;
- il servizio dovrà essere garantito durante tutto il periodo dell'anno, senza interruzioni per ferie stagionali, e con esclusione delle sole giornate di festività infrasettimanali che prevedono l'astensione dal lavoro del personale. È vietato modificare la programmazione ed i lavori di pulizia salvo accordi diversi con la committenza. Ai fini del presente Contratto si precisa che il sabato è considerato giorno feriale;
- il servizio appaltato dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.
- l'impresa dovrà, ad inizio contratto, installare gli erogatori per l'igienizzazione del wc e provvedere al loro regolare funzionamento per tutta la durata del contratto, e fornire e montare i contenitori a muro porta sacchetti per assorbenti igienici. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere un aumento o diminuzione del numero di erogatori, contenitori, ecc. in funzione di esigenze non prevedibili allo stato attuale, senza alcun onere aggiuntivo per la stessa.

L'Aggiudicatario, come dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, è a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei locali da pulire, nonché della consistenza delle relative dotazioni di arredi ed attrezzature di qualsiasi natura. Inoltre deve prendere conoscenza di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi. In conseguenza di quanto sopra, nessuna eccezione o contestazione potrà essere avanzata per l'imperfetta acquisizione degli elementi sopra specificati.

Il servizio si articola nelle seguenti tipologie:

- A) pulizie ordinarie e pulizie periodiche,
- B) pulizie straordinarie : interventi occasionali e/o a chiamata.

Le operazioni non devono interferire con le attività istituzionali.

In dettaglio, le pulizie dovranno essere eseguite secondo le periodicità e modalità così di seguito specificate:

✓ **PULIZIE ORDINARIE** - Si intendono tutte quelle operazioni che devono essere svolte (quotidianamente o periodicamente) per consentire un corretto e decoroso mantenimento degli uffici e/o altri locali, consistono nello svolgimento, nei giorni settimanali previsti per ogni immobile oggetto dell'appalto, delle seguenti operazioni:

1. apertura delle finestre di tutti gli ambienti degli edifici e relativa chiusura al termine dei lavori;
2. svuotamento dei cestini porta-rifiuti, sostituzione dei sacchetti in polietilene forniti dalla Ditta aggiudicataria, recapito della carta nei pubblici contenitori;
3. scopatura accurata di tutti i pavimenti di ogni tipo, comprese le scale, con attrezzature elettriche per l'aspiratura di qualsiasi residuo e polvere o eventualmente con scopa se non diversamente possibile, rimozione dai pavimenti di macchie evidenti di sporco;
4. lavaggio di tutti i pavimenti di ogni tipo, comprese le scale, con contemporanea integrazione nell'acqua di lavaggio e di risciacquo di idoneo prodotto disinfettante germicida; l'acqua e l'attrezzatura lavapavimenti devono essere sempre pulite, non nere;
5. pulizia di tutti i servizi igienici e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari con idoneo prodotto disinfettante ad azione germicida. Rifornimento di carta igienica, salviette a perdere e sapone liquido negli appositi contenitori installati. La fornitura del materiale di cui sopra è a carico della Ditta aggiudicataria;
6. spolveratura ad umido in superficie di tutte le scrivanie in laminato e similari, sedie ed armadiature esterne;
7. spolveratura di arredi, suppellettili;
8. disinfezione con idoneo prodotto di tutti gli apparecchi telefonici e similari (tastiere, calcolatrici da tavolo);
9. pulizia accorta con l'utilizzo di panni e liquidi idonei delle attrezzature tecnologiche (pc, video, stampanti, ecc.);
10. pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facce delle porte e dei vetri degli sportelli;
11. aspirazione dei tappeti, zerbini presenti nei vari locali, comprese le moquettes dove esistono;
12. pulizia di eventuali spazi esterni aperti comuni pertinenti (cortili, terrazzi, scale esterne degli edifici ,ecc.);
13. sistemazione dei locali con riordino del mobilio (sedie, poltrone ecc.);
14. deposito dei sacchi di plastica contenenti i rifiuti e quelli della carta o eventuali cartoni nei luoghi di raccolta previsti;
15. chiusura completa dei locali al termine del servizio e spegnimento della luce.

✓ **PULIZIE PERIODICHE** - Gli interventi hanno lo scopo di assicurare a tutti gli utenti un adeguato stato igienico-sanitario ambientale degli edifici e di salvaguardare i beni dal degrado derivante dall'usura.

In particolare si prevedono con la frequenza indicata i seguenti interventi:

a) **Mensili**

1. deragnatura delle pareti e dei soffitti;
2. pulizia completa dei vani, delle ringhiere delle scale, dei corrimano e dei davanzali.
3. pulizia delle porte interne (interno ed esterno) mediante spolveratura e lavaggio con prodotti idonei, in particolare con prodotto sanificante della maniglia.

b) **Trimestrali**

1. lavaggio dei vetri degli edifici su ambo le facce e dei rispettivi telai;
2. pulizia radicale di tutti i davanzali delle finestre (si intende la parte esterna da vetro a balcone), le inferriate delle finestre e le veneziane (ove esistano);
3. pulizia delle parti alte dei mobili e arredi d'ufficio (scaffalature nelle parti libere, armadi, segnaletiche interne ecc.);
4. rimozione mobilio amovibile per pulizia pavimenti sottostanti.

c) **Semestrali**

1. pulizia punti luce;
2. lavaggio a fondo della pavimentazione con monospazzola;
3. deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali;
4. pulizia a fondo dei pavimenti non trattati a cera.

d) **Annuali**

1. pulizia accurata dei termosifoni e termoconvettori.
2. Lavaggio plafoniere e corpi illuminanti in genere

	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PULIZIA ORDINARIA	PULIZIE PERIODICHE
--	-------------	-----------	-------------------	--------------------

1	Sede Municipale (Compreso blocco Servizi igienici operai) Biblioteca Comunale (presso la sede Municipale)	<u>Via 28 Aprile, 1</u>	<p>1 gg settimana PULIZIA COMPLETA come da specifica di cui ai punti da 1) a 15) dell'articolo 6 del CSA</p> <p>2 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>
2	Sala Protezione Civile (presso la Sede Municipale)	<u>Via Degli Estensi</u>	<p>Intervento quindicennale di PULIZIA COMPLETA come da specifica di cui ai punti da 1) a 15) dell'articolo 6 del CSA.</p> <p>Eventuali ulteriori interventi di pulizia oltre quello quindicennale saranno richiesti con un anticipo di almeno due giorni.</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>
4	Barchessa Comunale (Ambulatori e sale Associazioni)	<u>Via Roma, 20</u>	<p>Intervento settimanale di PULIZIA COMPLETA come da specifica di cui ai punti da 1) a 15) dell'articolo 6 del CSA</p> <p>2 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>
5	Barchessa Comunale (Museo/Biblioteca)	<u>Via Roma, 20</u>	<p>Intervento settimanale di PULIZIA COMPLETA come da specifica di cui ai punti da 1) a 15) dell'articolo 6 del CSA</p> <p>2 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>
6	Barchessa Comunale (blocco servizi igienici esterni)	<u>Via Roma, 20</u>	<p>Periodo Invernale</p> <p>1 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p> <p>Periodo estivo</p> <p>2 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>

			(punto 14).	
7	Laghetto alla Fornace (blocco servizi igienici esterni)	Via Sant'Antonio	<p>Periodo Invernale 1 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p> <p>Periodo estivo 2 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>
8	Cimitero Comunale servizi igienici	Via 28 Aprile	<p>Periodo Invernale 1 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p> <p>Periodo estivo 2 gg settimana Pulizia servizi igienici (punto 5) + svuotamento cestini portarifiuti (punto 2), trasporto rifiuti al punto di raccolta (punto 14).</p>	<p><u>Pulizie mensili</u></p> <p><u>Pulizie trimestrali</u></p> <p><u>Pulizie semestrali</u></p> <p><u>Pulizie annuali</u></p> <p>come da specifica di cui ai punti a) b) c) d) dell'articolo 6 del CSA</p>

Art. 7 – Sicurezza

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/08 e sue eventuali modifiche o integrazioni.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'Aggiudicatario non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a suo carico.

L'Amministrazione ha redatto il D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto. Il D.U.V.R.I. è stato predisposto in relazione ai rischi di interferenza per i servizi previsti dal presente capitolato. Il D.U.V.R.I. sarà allegato alla documentazione di gara e sottoscritto prima dell'inizio del servizio.

Art. 8 – Interventi occasionali e/o a chiamata

INTERVENTI OCCASIONALI: nel caso in cui alcuni locali/uffici rimangano chiusi o inutilizzati a causa di lavori (es: di tinteggiatura, manutenzione ordinaria/straordinaria, trasloco, ecc.) che comportano una sospensione temporanea del servizio di pulizie ordinarie nei locali oggetto del presente capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire pulizie occasionali di fondo, a lavori ultimati, per il ripristino della pulizia e salubrità dei locali. La prestazione del servizio per le pulizie occasionali non comporta alcun onere aggiuntivo per il Comune.

INTERVENTI A CHIAMATA: i cui interventi consistono nelle operazioni di pulizia straordinaria da effettuarsi in occasione di eventi/manifestazioni (incontri, convegni ecc.) sugli immobili oggetto dell'appalto, per i quali l'Impresa si impegna ad intervenire tempestivamente, o su immobili non compresi nell'elenco di cui all'art. 1. Per tali prestazioni non è riconosciuta alcuna maggiorazione sul prezzo orario offerto in sede di gara. Gli interventi sono comunicati e concordati con il Responsabile del Servizio.

Art. 9 – Personale addetto al servizio

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore utilizza esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato.

L'Appaltatore dovrà fornire, all'inizio dell'appalto, un elenco dei nominativi del personale addetto, le rispettive qualifiche con i dati anagrafici da tenere costantemente aggiornati. Eventuali sostituzioni del personale dovranno essere comunicate entro tre giorni.

L'Appaltatore è tenuto a dotare il proprio personale di una divisa e di tesserino di riconoscimento con fotografia personale indicante la denominazione della ditta e il proprio nome e cognome.

L'uso della strumentazione fornita per la rilevazione delle presenze è strettamente personale.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguroso e corretto e la massima riservatezza.

È fatto divieto al personale di introdurre negli uffici personale estraneo e/o congiunti. Nell'esecuzione del servizio il personale addetto dovrà evitare qualunque tipo di spreco di energia elettrica; dovrà, inoltre, provvedere al termine del servizio alla chiusura degli accessi verificando l'assenza nei locali di persone non autorizzate.

Il personale addetto al servizio presterà la propria opera sotto l'esclusiva direzione e responsabilità della Ditta appaltatrice.

La Ditta si impegna altresì a sostituire il personale in servizio temporaneamente assente per ferie, malattia o per altre ragioni, garantendo, in ogni caso, la continuità del servizio. Si richiama, in particolare, la necessità del rispetto della riservatezza e della segretezza di notizie concernenti il Comune di cui il personale dipendente della Ditta appaltatrice dovesse venire a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio.

Art. 10 – Raccolta differenziata

Il servizio deve essere svolto curando la raccolta differenziata di carta, cartone, vetro, plastica e umido che devono essere smaltiti negli appositi cassonetti presenti nelle varie sedi, secondo le modalità di conferimento e raccolta previste dal Comune.

La raccolta e lo smaltimento del toner sarà effettuata a cura del Comune di Sant'Elena. Per ogni sede verrà successivamente indicato il punto di raccolta del materiale differenziato.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla pulizia dei bidoni dislocati nelle varie sedi, a necessità.

È onere della ditta aggiudicataria dotarsi dei sacchetti idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Art. 11 – Materiali di consumo, igienizzazione ed attrezzature

L'Impresa è tenuta ad effettuare costantemente l'approvvigionamento di tutti i materiali di consumo occorrenti per le pulizie (prodotti per le pulizie, carta igienica, sapone e salviette monouso) e per l'igienizzazione (prodotti per l'igienizzazione dei servizi, sacchetti per assorbenti igienici).

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e dell'Unione Europea (ad esempio: indicazioni dosaggi, avvertenze di pericolosità, biodegradabilità, ecc.) e la Ditta Aggiudicataria dovrà sottoporre alla Stazione Appaltante, prima del loro utilizzo, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti che intende impiegare.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti con personale, materiali ed attrezzature proprie della Ditta Aggiudicataria, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute negli ambienti di lavoro. L'impresa, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti. L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico dell'Amministrazione la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

Il materiale per le pulizie, le macchine impiegate e gli utensili occorrenti per lo svolgimento del servizio devono intendersi compresi nel prezzo d'appalto.

Art. 12 – Consegna del servizio

Successivamente alla stipulazione del contratto o, in caso di urgenza, nelle more della sua sottoscrizione, l'Amministrazione procederà alla formale consegna del servizio oggetto del presente appalto, in presenza del responsabile dell'Appaltatore e del Responsabile del procedimento.

In tale occasione verranno impartite istruzioni sull'apertura e chiusura degli edifici e dei dispositivi d'allarme e verranno consegnate copie delle chiavi degli edifici al responsabile nominato dalla ditta. La consegna di copia delle chiavi, della cui custodia l'Appaltatore si renderà responsabile, all'inizio del servizio d'appalto, risulteranno da apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 13 - Criteri minimi ambientali (DM Ambiente 24.05.2012)

Ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia". La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Art. 14 – Obblighi dell'Impresa nei confronti del Comune

L'Impresa aggiudicataria deve eseguire all'inizio dell'appalto, tutte le pulizie cosiddette "a fondo di primo ingresso", senza ulteriori oneri aggiuntivi per il Comune.

L'impresa deve inoltre comunicare, prima, dell'inizio del servizio di pulizie:

- il nominativo ed il recapito del Responsabile unico del servizio di pulizie incaricato della gestione ed esecuzione del servizio, addetto al coordinamento di tutte le prestazioni, compresa la sicurezza (anche l'indirizzo e-mail ove inoltrare le comunicazioni);
- preparare e consegnare al Responsabile Comunale, appositamente individuato incaricato del coordinamento, della direzione e del controllo, il programma delle pulizie periodiche;
- comunicare il proprio piano di lavoro con l'elenco dei nominativi di tutti i lavoratori e/o soci impiegati nell'appalto suddiviso per gli edifici in cui prestano servizio secondo l'offerta presentata. L'elenco deve indicare anche la posizione assicurativa con numero di matricola attribuito, inquadramento livello del CCNL. La mancata comunicazione nel termine indicato comporta l'applicazione della penale di cui al successivo art. 18.

L'impresa deve approntare e consegnare, prima dell'inizio del servizio un campione per ciascun prodotto che intende utilizzare per l'appalto corredato da etichetta originale dello stesso (compresi carta igienica, salviette monouso e sapone in schiuma).

L'impresa è inoltre tenuta a:

- nel corso di esecuzione del servizio, inviare settimanalmente al Responsabile Comunale, una Scheda di regolare esecuzione delle operazioni svolte per il periodo di riferimento (indicando le operazioni periodiche distinte per sede);
- comunicare ogni variazione relativa al personale impiegato nell'appalto, entro tre giorni, nonché gli aggiornamenti del piano di lavoro con l'indicazione della eventuale variazione dell'orario di servizio e/o del personale;
- far osservare in modo scrupoloso agli operatori il rispetto delle modalità di esecuzione del servizio;
- osservare le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, e di quanto previsto nel DUVRI: in questa fattispecie rientra inoltre l'obbligo di riporre, al termine del servizio, tutto il materiale utilizzato per le pulizie, negli appositi spazi di conservazione messi a disposizione dal Comune;
- osservare le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e contributiva;
- dotare ciascun operatore di un libretto della formazione/informazione, con indicazione delle misure di sicurezza e comportamentali finalizzate alla sicurezza riportate sul DUVRI e sulla modalità di esecuzione delle lavorazioni.
- assicurare, per tutta la durata del contratto, che tutte le attrezzature utilizzate siano tenute in perfetta efficienza, collaudate a norma di legge, e sostituire quelle deteriorate o mal funzionanti, per avaria od usura.
- formare preventivamente ed adeguatamente il proprio personale sui rischi specifici propri dell'attività da svolgere, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro relative alle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato (D.Lgs. 81/2008, primo soccorso aziendale e di lotta antincendio come meglio precisato nel DUVRI), tutela ambientale e obblighi connessi alla Privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", aggiornato con D.Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, G.D.P.R.);
- comunicare:
 1. con preavviso di 15 giorni, l'effettuazione di ciascun corso di formazione riservato a tutto il personale addetto all'appalto ed indicato nella "Scheda Formazione Personale"
 2. entro e non oltre 10 giorni dalla conclusione di ciascun corso di formazione quanto segue:
 - il programma del corso;
 - il luogo e la data del corso;

- l'elenco dei partecipanti;
- il/i nominativo/i del/i docente/i.

L'Impresa deve essere in grado di sostituire immediatamente il personale assente per malattia, infortunio, permessi, ferie o per altri motivi, al fine di garantire un servizio continuativo e completo.

In caso di sciopero del personale addetto alle pulizie, l'Impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Comune, la quale trattiene il corrispettivo per la mancata esecuzione del servizio, previa comunicazione scritta all'Impresa. L'Impresa è, comunque, tenuta a garantire un servizio, anche se minimo, di emergenza.

Art. 15 – Obblighi dell'Impresa appaltatrice

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente Capitolato sono da esso riconosciute idonee allo scopo.

L'Impresa è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio, anche nei confronti di terzi, di tutto il personale addetto, ed è tenuto a sostituire il personale che risulti, in qualsiasi tempo, non idoneo alle relazioni con il pubblico e/o scarsamente disponibile nei confronti dell'utenza o, comunque, non in grado di svolgere le mansioni assegnate o che abbia tenuto un comportamento irrispettoso o sconveniente nel corso dell'esecuzione del servizio.

L'Impresa risponde, nei termini sopra descritti, dell'opera e del comportamento di tutti i propri dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio ed è direttamente responsabile dei danni che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risultassero prodotti dall'uso di materiali inadeguati e/o da incuria del personale addetto al servizio. L'Appaltatore stesso dovrà in ogni caso procedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. Il controllo delle riparazioni e/o sostituzioni di cui sopra sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa. Qualora l'appaltatore non provveda al risarcimento o alla riparazione nei termini notificatigli dal Committente, lo stesso è autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatore ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'Impresa deve garantire la *continuità del servizio* in modo tale da gestire i periodi di assenza a qualsiasi titolo del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere il servizio nel rispetto del livello qualitativo richiesto.

Nell'accordare periodi di ferie ai propri operatori, l'Impresa aggiudicataria deve comunque garantire la presenza di personale in possesso delle conoscenze e delle competenze minime necessarie a garantire il corretto svolgimento del servizio.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso svolgere il servizio oggetto dell'appalto in modo accurato e idoneo a soddisfare le seguenti esigenze:

- salvaguardare le migliori condizioni igienico-sanitarie dei locali in genere;
- salvaguardare le attrezzature e gli arredi in dotazione alle singole strutture;
- svolgere il servizio affidato senza interferire sull'attività amministrativa e funzionale;
- salvaguardare le superfici sottoposte alle operazioni di pulizia;

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme che regolano l'appalto, nonché le direttive che nel corso dello stesso verranno impartite dal Funzionario Responsabile del Settore a cui è delegato il servizio pulizia. Lo stesso soggetto, o suo delegato, è incaricato del controllo sullo svolgimento del servizio, anche per il tramite dei responsabili degli uffici situati nei diversi edifici oggetto del presente appalto, i quali sono tenuti a segnalare tempestivamente qualsiasi inadempienza rilevata per gli adempimenti conseguenti.

Durante l'esecuzione del servizio è facoltà dell'Ente eseguire in qualsiasi momento controlli sull'andamento del servizio.

La vigilanza ed i controlli sui servizi gestiti dall'Aggiudicatario saranno effettuati dal Responsabile Comunale incaricato, dal quale l'Aggiudicatario stesso dipende per tutte le disposizioni che verranno emanate, eventualmente anche sotto forma di ordine di servizio.

In particolare, in caso d'inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'Aggiudicatario, il Comune, attraverso i propri uffici, avrà la facoltà di rilevare e segnalare le carenze.

Queste, una volta notificate, dovranno essere eliminate dall'Aggiudicatario entro i termini fissati dal Responsabile del Procedimento, tenuto conto della natura e della quantità degli interventi da eseguire.

Il Comune avrà altresì la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'Aggiudicatario, i lavori necessari per il regolare svolgimento dei servizi qualora l'Aggiudicatario, già affidato, non ottempererà alle disposizioni impartitegli nel termine assegnatogli, e ciò fatta salva l'applicazione delle penalità di cui all'art. 18;

L'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico eventuali guasti rilevati negli edifici comunali; risponderà inoltre di tutti i danni avvenuti per qualsiasi motivo, per propria colpa o dei suoi dipendenti e provvederà a risarcire il Comune per qualsiasi danno a persona o cosa che dovesse essere arrecato dal suo personale durante lo svolgimento del servizio, esonerando l'Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Art. 16 – Verifiche e controlli

La stazione appaltante si riserva di procedere ad effettuare verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio. Dovranno essere predisposte delle schede di registrazione delle attività effettuate che dovranno essere consegnate all'Ufficio Economato con cadenza settimanale, per il controllo e le eventuali osservazioni. La mancata o irregolare tenuta delle schede di registrazione delle attività e del registro delle presenze è considerata grave inadempienza e comporterà l'applicazione della penale prevista all'18 del presente capitolato. Qualora quanto riportato sulle schede di registrazione delle attività svolte non corrisponda alla realtà o manchi di operazioni che sono previste nel presente capitolato, si applicheranno le penali di cui all'art. 18 del presente capitolato. Durante l'esecuzione del servizio l'Amministrazione eseguirà periodicamente controlli sul buon operato del personale. All'uopo la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo dell'incaricato che dovrà essere presente in occasione dei controlli. La data per tali controlli verrà stabilita di volta in volta.

Art. 17 – Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante un canone mensile posticipato, di importo convenzionale pari a un dodicesimo del prezzo annuo come risultante dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria per le attività ordinarie e periodiche di cui all' art. 6 del CSA.

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture emesse mensilmente, previa apposizione del visto di regolarità del servizio svolto a cura del responsabile del settore competente e delle verifiche previste per legge in materia di regolarità contributiva (DURC) e fiscale ex art.48-bis del D.P.R. 602/1973 così come modificato dall'art. 1 co. 986 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. Legge di bilancio 2018).

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dall'Ente, il numero di C.I.G. riferito all'appalto e ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del D.M. n. 55/2013 del Decreto Ministeriale, il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Sant'Elena, è il seguente :

Codice Univoco Ufficio UFoBBo
--

Al suddetto importo mensile saranno detratte eventuali penali o eventuali lavori non effettuati.

Il corrispettivo per i servizi i cui interventi sono definiti a chiamata ai sensi dell'Art. 8 del presente capitolato speciale d'appalto saranno fatturati separatamente Per tali prestazioni non è riconosciuta alcuna maggiorazione sul prezzo orario offerto in sede di gara.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica mensile all'ufficio Protocollo dell'Ente.

Il contraente è soggetto agli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2013 e successive modifiche.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione al Comune di Sant'Elena e alla Prefettura di Padova.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Il numero CIG (Codice Identificativo Gara) dovrà essere riportato in ciascuna fattura.

Art. 18 – Penalità

L'accertamento di inadempienze a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato e dal successivo e conseguente contratto d'appalto comporterà la relativa contestazione scritta e l'obbligo per la ditta di provvedere immediatamente al ripristino del servizio.

La contestazione potrà comportare l'applicazione di penali, a seconda della gravità dell'inadempienza, che verranno valutate a insindacabile giudizio del Responsabile del procedimento.

Si prevedono fin d'ora le seguenti penali:

a)	ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino	€. 250,00
b)	ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al progetto tecnico presentato in sede di gara, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino.	€. 250,00
c)	ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.	€. 400,00
d)	ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nella messa a ripristino	€. 400,00
e)	ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco	€. 100,00
f)	per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia	€. 1.000,00
g)	per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche	€. 400,00
h)	Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente , l'Amministrazione appaltante applicherà, per una prima infrazione, € 1.000,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola	
i)	Penalità in ragione del 10% del corrispettivo mensile contrattuale , con riferimento al mese, ai giorni e/o e alle superfici contestate, per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della Stazione Appaltante entro il termine di 48 ore o di 6 giorni come meglio specificato al successivo comma 2 (lett. b) del presente articolo.	

Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'impresa autorizza il Comune ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del codice civile.

Dalla terza contestazione per irregolarità del servizio, con applicazione della penale, avvenuta nel corso dell'anno solare presso il medesimo immobile, il Comune di Sant'Elena potrà procedere alla risoluzione del contratto con decorrenza immediata e senza alcuna pretesa da parte dell'Appaltatore.

Art. 19 – Servizi minimi e sciopero

Tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Speciale hanno ad ogni effetto carattere di interesse pubblico, e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati, anche parzialmente, nelle varie fasi. Per gli stessi motivi l'Appaltatore è tenuto anche in caso di risoluzione, recesso, sospensione o qualsivoglia cessazione del contratto a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore.

Qualora si verifichi abbandono o sospensione, anche parziale, del servizio, l'Amministrazione Comunale può provvedere all'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico dell'Appaltatore ogni onere derivante, senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità previste nel presente Capitolato Speciale.

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatrice, sarà onere della stessa darne comunicazione scritta all'Amministrazione con preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

L'Appaltatore è in ogni caso obbligato a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive integrazioni e modificazioni sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della predetta legge.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore, per una intera giornata, verranno detratti dal corrispettivo pattuito nella misura di cui all'art. 14 ovvero a scelta del responsabile del servizio preposto saranno trasformati in prestazioni.

Art. 20 – Subappalto

È vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 21 – Clausola sociale

Al presente appalto si applicano le disposizioni in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'impresa si

obbliga all'osservanza delle leggi previste dal C.C.N.L. per le imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'Impresa cessante

Al riguardo si rinvia all'art. 4 del citato C.C.N.L.

Ciò posto, si precisa che, al momento, sono impiegati nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato complessivamente n. 1 addetti, così impiegati:

QUALIFICA	LIVELLO	ORE SETTIMANALI
OP. ADD. PULIZIE	A1	10:00

Art. 22 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto e ai fini della stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a presentare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale netto di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà prevedere le seguenti clausole:

- validità non inferiore alla durata del contratto;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;
- l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato, pena la risoluzione del contratto. La cauzione definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata dopo esplicita autorizzazione allo svincolo e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso, su proposta del Responsabile del procedimento, da parte del Capo Area competente.

Art. 23 – Responsabilità e assicurazione

Ogni responsabilità, civile e penale, per danni di qualsiasi specie che derivino a persone, anche terze, od a cose di proprietà del Comune, in dipendenza dei servizi oggetto del presente capitolato, deve intendersi interamente a carico dell'Impresa aggiudicataria senza riserve od eccezioni.

L'Impresa, prima della stipula del contratto, è tenuta a presentare copia della polizza di assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto; il massimale unico per tale polizza deve essere:

POLIZZA RCT

- A € 2.000.000,00 per sinistro
- B € 2.000.000,00 per persona
- C € 2.000.000,00 per danni a cose – animali

POLIZZA RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro)

- RCO per sinistro € 2.000.000,00
- RCO per persona € 2.000.000,00

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Comune, e pertanto, la Ditta aggiudicataria deve procedere alla comunicazione all'Ente del premio annualmente versato, qualora non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolve di diritto, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del danno subito.

La polizza di cui al precedente comma deve essere consegnata al Comune prima della stipula del contratto, unitamente ad una dichiarazione della Ditta aggiudicataria con la quale si esonera il Comune da ogni responsabilità nei confronti di terzi per eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Art. 24 – Revisione prezzi

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dei costi del materiale.

Non è ammessa, pertanto, la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Art. 25 – Spese per il contratto

Il contratto verrà stipulato digitalmente a conclusione della procedura di R.D.O. sul mercato Elettronico della P.A. Tutte le spese per la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 26 – Facoltà di interpello

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla gara, seguendo l'ordine della relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 27 – Divieto di cessione del contratto

È vietato all'Impresa aggiudicataria cedere il contratto, in tutto o in parte, pena l'immediata risoluzione dello stesso, con perdita della cauzione ed insorgenza del diritto al risarcimento di ogni conseguente danno arrecato.

Art. 28 – Risoluzione e recesso del contratto

Oltre che per l'ipotesi di cui all'art. 22, la risoluzione opera nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, imputabili all'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 1453 C.C., fatti salvi in ogni caso il risarcimento del danno ed ogni altra azione che il Comune ritenga di intraprendere a tutela dei propri diritti.

Il contratto si intende sciolto di diritto nelle seguenti ipotesi:

- a. inosservanza di anche uno solo degli obblighi di cui all'art. 23 del presente Capitolato;
- b. mancata dimostrazione (attraverso idonea documentazione da presentarsi prima di iniziare il servizio) di aver effettuato un'adeguata formazione del personale, in particolare per il corretto utilizzo di macchinari, delle attrezzature e dei detergenti che possono presentare elementi di pericolosità;
- c. mancata nomina di un Responsabile (Referente) dell'intero servizio di pulizia in oggetto e successiva comunicazione del nominativo al Comune;
- d. accertamento del venire meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- e. qualora l'aggiudicatario non ottemperi all'obbligo di assunzione di personale della ditta cessante di cui al precedente art. 21;
- f. nei casi di cessione o di subappalto non autorizzati dall'Ente;
- g. continua violazione dei tempi di lavoro stabiliti, notificata regolarmente e non rimossa;
- h. nel caso in cui l'Impresa appaltatrice venga sottoposta ad una procedura concorsuale o risultino positivi, nei suoi confronti, accertamenti giudiziari antimafia;
- i. mancato reintegro della cauzione definitiva nelle ipotesi di cui all'art. 15, comma 3, all'art. 22 e all'art. 30, comma 2;
- j. reiterate e/o gravi contravvenzioni ai patti contrattuali o alle norme di legge;
- k. avvio di un procedimento dell'autorità giudiziaria, ordinaria o amministrativa, a carico dell'Impresa, atto a connotare frode o collusione con soggetti collegati all'Ente da rapporto di diritto o di fatto;
- l. utilizzo prodotti che non rispettano i criteri di cui all'art. 13, o comunque in contrasto con i criteri previsti dal DUVRI.

La risoluzione verrà comunicata tramite PEC entro 60 giorni dal verificarsi o dall'avvenuta conoscenza della condizione risolutiva.

L'Impresa appaltatrice riconosce, in caso di risoluzione del contratto, il diritto del Comune ad incamerare la cauzione definitiva; è a carico dell'Impresa l'onere del maggior prezzo pagato, rispetto a quello convenuto, per la prosecuzione del servizio affidato ad altra impresa.

Art. 29 – Recesso anticipato

Qualora la ditta appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il Comune avrà diritto di rivalersi su tutto il deposito cauzionale a titolo di penale. Verrà inoltre addebitata alla Ditta la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio di pulizia ad altre concorrenti, a titolo di risarcimento danno e ciò fino alla scadenza materiale del contratto, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali. Qualora per motivi di pubblico interesse, il Comune intendesse recedere anticipatamente dal contratto, la ditta appaltatrice avrà diritto al riconoscimento del corrispettivo per il servizio prestato, al rimborso spese del materiale di consumo riconosciuto utile ed esistente in quanto a disposizione, e al 10% dell'importo del servizio non eseguito per effetto del recesso anticipato.

Art. 30 – Esecuzione del servizio in danno del Comune

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 28, qualora l'Impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, il Comune può incaricare altra Impresa dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'appaltatrice, previa comunicazione scritta alla stessa. I relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune sono addebitati all'Impresa appaltatrice.

Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione si rivale, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sul deposito cauzionale che deve, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 31 – Trattamento dei dati

I dati forniti dall'impresa contraente saranno trattati dal Comune di Sant'Elena esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati

personali”, aggiornato con D.Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, G.D.P.R.).

Art. 32 – Foro competente

Per ogni controversia inerente alla fase contrattuale, non componibile in sede di conciliazione bonaria, è competente il Foro di Rovigo. Resta comunque esclusa la competenza arbitrale.

Art. 33 – Richiamo a Leggi e/o Regolamenti

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di pubblici servizi e forniture, ed in particolare:

- L. 25 gennaio 1994, n. 82 “Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”;
- D.M. 7 luglio 1997, n. 274 “Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della Legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. “Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il presente Capitolato speciale d'appalto e tutti gli altri allegati che sono parte integrante del presente Capitolato;
- le norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto dalla documentazione di gara.

Con la presentazione dell'offerta si dichiara:

- **Di aver preso visione dei luoghi oggetto degli interventi previsti;**
- **Di accettare esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni e le clausole, nessuna esclusa, stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto,**
- **Di aver tenuto conto di tutte le circostanze, nessuna esclusa, che possono influire sull'esecuzione del servizio e sulla determinazione del prezzo.**

La Ditta

(Timbro e Firma)

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing.Emanuele BARBETTA

Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da
_____, residente in _____, in qualità di
_____ e legale rappresentante della Società _____
(di seguito “Impresa”), con sede legale in _____,
via _____, codice fiscale _____, n.
telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta
elettronica _____, indirizzo di posta elettronica certificata PEC
_____, in forza dei poteri conferiti con

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,
dichiara**

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione, _____, data di iscrizione
_____, REA _____ sede in via

capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____
cod. fiscale _____ P. IVA _____
forma
giuridica _____ durata _____ oggetto
sociale _____
atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____
notaio _____ sedi
secondarie n.

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____
residente _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);

7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);
15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);
16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice

civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m**) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresì

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; indirizzo sede INAIL competente;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
 - CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE _____; codice ditta _____; codice Cassa Edile; specificando altresì:
 - Indirizzo della sede legale dell'impresa _____;
 - Indirizzo delle sedi operative _____;
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
 - Numero dipendenti _____.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.

Data _____

Timbro e firma _____

ALLEGATI:

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Spett.le COMUNE DI SANT'ELENA
Via 28 Aprile, 1
35040 SANT'ELENA (PD)

“DICHIARAZIONI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE”

LA PRESENTE DICHIARAZIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE

**AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI
COMUNALI PER LA DURATA DI 36 MESI AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, LETT. A),
SUB 2.1, DEL D.L. N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL
29/07/2021, IN DEROGA TEMPORANEA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS
50/2016.**

CIG: Z7E3B85133.

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Modello di dichiarazione sostitutiva
Requisiti di idoneità professionale, capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale
Ex artt. 80-83, D.lgs. 50/2016

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente nel Comune di _____ prov. _____
in Via _____ n. _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede nel Comune di _____ prov. _____
in Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____
Tel. _____ Fax _____
e-mail: _____
posta certificata (PEC): _____

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di documenti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

D I C H I A R A S O T T O L A P R O P R I A R E S P O N S A B I L I T A'

1. Requisiti di idoneità professionali¹ (art. 83, comma 1, lett. B) D.lgs. n° 50/2016 s.m.i.

(barrare la casella che interessa)

[] che l'impresa è iscritta alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia** di _____ (Iscrizione alla C.C.I.A.A. con attività compatibile con l'oggetto dell'appalto ed abilitazione alle lettere a), b), g) di cui Decreto 37/2008;

oppure

¹ (in caso di operatore economico con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo stato)

- [] **iscrizione nel registro delle Commissioni Provinciali** per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia);
- [] di essere in regola con i versamenti dei contributi e di avere aperte le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
- INPS: sede di _____ matricola n. _____
 - INAIL: sede di _____ matricola n. _____
 - Altro: _____ sede di _____ matricola n. _____

2. Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. B) D.lgs. n° 50/2016 s.m.i.

- Di aver realizzato un fatturato globale minimo nel triennio 2020-2022, non inferiore ad € **50.000,00** iva esclusa, ai sensi dell'art.83, comma 4, lettera a) del D.LGS. 50/2016:

ANNO	FATTURATO
2020	€
2021	€
2022	€

- Di realizzato, nei tre anni antecedenti la presente trattativa, presso Enti Pubblici o Privati servizi analoghi a quelli in appalto (SERVIZI DI PULIZIA), per un importo specifico non inferiore a 50.000,00 IVA esclusa come di seguito specificato: *(inserire righe qualora non sufficienti)*

DATA / PERIODO CONTRATTUALE	COMMITTENTE / DESTINATARIO	OGGETTO DEL SERVIZIO	IMPORTO IVA ESCLUSA (*)
			€
			€
			€

3. Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1, lett. B) D.lgs. n° 50/2016 s.m.i.

che l'impresa è in possesso delle certificazioni di qualità/ambientali della serie:
 UNI ISO 9001,
 UNI ISO 14001
 Certificazione di Genere

4. Altre Dichiarazioni

- di essere in possesso delle risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;

- di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale né subito revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio;
- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni indicate nel Capitolato;
- di non essere in rapporti di parentela o affinità con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, lettera c), della legge 190/2012;
- di aver formulato la propria offerta relativa alla presente procedura tenendo conto di ogni prestazione ed onere, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, con particolare riguardo, se ricorre il caso, agli oneri relativi alla sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro considerando pertanto remunerativa l'offerta presentata;
- di aver preso visione e di accettare tutte le norme per l'uso della piattaforma MePa, dando atto che, in caso di contrasto o incompatibilità tra le suddette disposizioni e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima;
- di prendere atto che ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto dovrà essere inviata per il mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma MePa;
- In caso di aggiudicazione, si impegna, ad assumere in via prioritaria e utilizzare per l'espletamento dei servizi, qualora disponibile, il personale precedentemente adibito al servizio quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, anche al fine di garantire i livelli occupazionali e la continuità del servizio, fondamentale per i servizi oggetto di gara;
- di avere preso visione di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e di assumersi gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, così come, in caso di aggiudicazione, di presentare la certificazione richiesta entro i termini dati dall'Amministrazione;
- di essere edotto e di applicare quanto previsto dal D.Lgs 39 del 4.03.2014 (lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia);

Si autorizza, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, la raccolta dei dati personali che saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 e s.m.i. sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Data _____

FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI SANT'ELENA

PROVINCIA DI PADOVA

www.comune.santelena.pd.it

Partita Iva 01873810285 Codice Fiscale 82002850285

E-Mail segreteria@comune.santelena.pd.it

PEC: santelena.pd@cert.ip-veneto.net

**AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER LA DURATA DI 36 MESI AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, LETT. A), SUB 2.1, DEL D.L. N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL 29/07/2021, IN DEROGA TEMPORANEA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS 50/2016.
CIG Z7E3B85133.**

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 42 lettera h L. 190/2012 e dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013)

Il sottoscritto

Nome e cognome	
Nato a	
Il giorno mese anno	
In qualità di	
Dell'operatore economico	
Con sede in	
Alla via	
Codice fiscale	
Partita IVA	

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- Che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il comune di Sant'Elena, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012;
- Che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013, a svolgere servizi a favore del comune di Sant'Elena;

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data

Firma

.....

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER LA DURATA DI 36 MESI AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, LETT. A), SUB 2.1, DEL D.L. N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL 29/07/2021, IN DEROGA TEMPORANEA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS 50/2016. CIG Z7E3B85133.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Timbro della ditta

Il sottoscritto
 nato a il in qualità di legale
 rappresentante della ditta con sede in
 Via
 P.I. in riferimento all'appalto del servizio di pulizia degli edifici comunali
 CIG per la durata di tre anni il cui importo a base d'asta è di Euro € 30.126,75 (euro
 trentamilacentosei/75) esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati in Euro 100,02
 (euro cento/02)

OFFRE

Per l'esecuzione del servizio, offre un prezzo pari a

Euro (diconsi Euro),

inferiore rispetto al prezzo posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza, quantificati in Euro 100,02
 (diconsi Euro cento/02) non assoggettabili a ribasso e, pertanto l'importo complessivo contrattuale offerto
 ammonta a complessivi

Euro(diconsi Euro.....).

La presente offerta sarà vincolante per l'impresa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

DICHIARA

ai dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che:

1) i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale sono pari ad €

2) i costi della manodopera sono pari ad €

..... li

Il Legale rappresentante

.....
 (documento firmato digitalmente)

COMUNE DI SANT'ELENA

**Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (Pd)**

MUNICIPIO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	6
1. ANALISI DEL CONTESTO	8
1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	8
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE.....	8
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE	8
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	8
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI.....	9
1.6 AREE DI DEPOSITO	11
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	11
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI.....	11
1.8.1 MACCHINE, ATTREZZATURE DI USO COMUNE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	12
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI.....	12
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....	12
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE	12
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI.....	12
1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI	13
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	14
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	14
2.3 RISCHIO DI INCENDIO	14
2.4 PRIMO SOCCORSO	15
2.5 PROCEDURE DI EMERGENZA	15
3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI	17
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE.....	17
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI.....	18
3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI	18
4. DOCUMENTAZIONE	19
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	21
5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE	21
5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	22
5.3 CONSIDERAZIONI FINALI.....	23
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	24
MODULISTICA DI SUPPORTO	25
PLANIMETRIA	32
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE	33

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi all'interno del Municipio di Sant'Elena.

Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive all'interno Municipio di Sant'Elena via 28 Aprile,1;
- gli utenti eventualmente presenti;
- i dipendenti del Municipio di Sant'Elena

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Committente: l'Ente comune di Sant'Elena

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno dell'edificio per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso il Municipio di Sant'Elena.

Qui sono riportate: le *caratteristiche dei luoghi e delle attività aziendali* presenti, le procedure da seguire per la *gestione delle emergenze*, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso il Municipio di Sant'Elena, con l'indicazione delle misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

In particolare la **scheda S01**, individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ente:	Comune di Sant'Elena
Sede:	Via 28 Aprile, 1 – Sant'Elena (PD)
Datore di lavoro	Barbetta Dott. Ing. Emanuele
Attività svolta:	Dr. Giacomo di Masi
Medico competente:	Ing. Valentina Callegaro
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	Comune di Sant'Elena
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE

L'attività lavorativa dei dipendenti del Municipio di Sant'Elena riguarda in prevalenza attività di ufficio e rapporto con il pubblico oltre alla manutenzione del territorio comunale e immobili comunali. Le attività di ufficio sono principalmente svolte all'interno della sede comunale Municipio di Sant'Elena sita in via 28 Aprile, 1.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di manutenzione degli impianti, manutenzione dei presidi di estinzione, pulizia dei locali interni.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio sede del Municipio di Sant'Elena si sviluppa su due piani e confina, sul lato corto, con la Biblioteca. Esso presenta un ingresso principale e un ingresso riservato ai dipendenti che dà direttamente all'ufficio Tecnico.

Al piano terra si trova l'ingresso, la scala che porta al piano primo, l'ufficio Tecnico e Servizi Demografici e i servizi igienici. Al piano primo si trova l'ufficio Ragioneria, ufficio del Segretario, Ufficio del commercio, sala consigliere, l'archivio ufficio degli assessori e del sindaco e i servizi igienici.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

La Centrale termica è posta al piano terra ed è accessibile solo dall'esterno con un ingresso dedicato.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

La sede del Municipio presenta una piccola corte interna adibita a ingresso utenti Biblioteca e magazzino comunale e area di parcheggio dei mezzi comunali.

Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

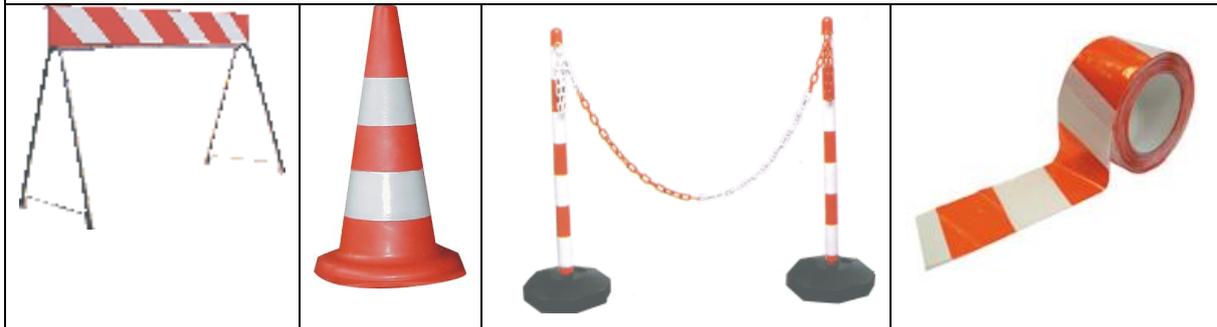
Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone, mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona dei lavori di persone, mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni. Che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

transenne metalliche dotate di pannello ad alta visibilità a bande bianche e rosse (quale ad es. quella riportata a lato).	
--	--

barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali



L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori



o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

1.6 AREE DI DEPOSITO

Nelle aree di deposito di materiale della committenza, è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Tali zone sono segnalate ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Il committente metterà a disposizione gli impianti di seguito riportati:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

La manutenzione e la tenuta a norma degli impianti è effettuata periodicamente dal committente.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti tecnologici: centrale termica.

Tali impianti sono confinati in appositi locali e non comportano rischi interferenziali con le attività svolte dalle imprese esecutrici. È comunque fatto divieto di entrare all'interno di tali locali, salvo per gli addetti delle imprese che devono effettuare la manutenzione degli impianti stessi.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

L'elenco delle macchine e delle attrezzature utilizzate dal committente che possono essere presenti nei luoghi oggetto di intervento sono le seguenti:

- stampanti;
- fax;
- videoterminali.

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'attività della committente finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di particolato in aria.

L'elenco delle sostanze chimiche significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del committente, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrici.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici. Comunque prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:

- linee telefoniche;
- linee elettriche di bassa e media tensione;
- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete del gas;
- cavi e fibre ottiche.

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI

Sono presenti rischi connessi con le seguenti attività o insediamenti limitrofi:

- biblioteca;
- magazzino.

La sede del Municipio di Sant'Elena confina con la biblioteca e il piazzale interno è condiviso con la sede del magazzino e quindi con la presenza di veicoli in movimento e attrezzature. Per accedere a tali zone è necessario avere l'autorizzazione da parte del committente.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A 233 BC; sono, inoltre, presenti degli estintori portatili a CO₂ di classe estinguente 34 BC. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti a regolare manutenzione e periodiche verifiche.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

L'edificio presenta un'uscita di sicurezza che corrisponde con l'ingresso principale del Municipio e un'uscita laterale che serve l'Ufficio Tecnico.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombre da ostacoli, intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 RISCHIO DI INCENDIO

In considerazione delle lavorazioni previste, saranno presenti materiali infiammabili e combustibili. Le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:

- impianti elettrici.

Nell'ambito del fabbricato oggetto di intervento, i luoghi in cui il pericolo d'incendio è più elevato sono i seguenti:

- archivio al piano primo.

L'impresa appaltatrice garantirà la presenza di un addetto all'emergenza.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

2.4 PRIMO SOCCORSO

Presso i locali del committente sono presenti e opportunamente segnalate una serie di cassette di primo soccorso, con i contenuti rispondenti agli elenchi di cui al DM 388/2003.

Sarà cura delle imprese esecutrici disporre di personale appositamente formato per prestare le cure di primo soccorso ai propri lavoratori eventualmente infortunati durante lo svolgimento delle mansioni lavorative all'interno dei locali del committente.

Le imprese appaltatrici dovranno inoltre essere dotate di eventuali presidi di primo soccorso particolari, relativi ai rischi specifici propri. I lavoratori delle imprese appaltatrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.

2.5 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;
2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
6. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

- il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
- idonee e sicure postazioni di lavoro;
- corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
- il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Il Piano Operativo per la Sicurezza (POS), per le attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e da una copia dei verbali di formazione e addestramento dei lavoratori incaricati al loro uso.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo) o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.”*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi per la sicurezza sono riportati in coda ad ogni singola scheda, facente parte del presente documento redatta per le

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

lavorazioni previste all'interno dell'edificio oggetto delle lavorazioni e delle relative pertinenze, e saranno indicati nei singoli contratti di appalto.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 24 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, mod. IMP-5, dalle planimetrie allegare e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede del Municipio di Sant'Elena.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma ¹

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-4.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

MODULISTICA DI SUPPORTO

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

**OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

A CURA DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

OGGETTO: Lavori di _____
Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricato dall'impresa _____ appaltatrice dell'esecuzione dei seguenti lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I.;

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

OGGETTO: lavori **di**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ___/___/___

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per il committente:

- _____
- _____

Sono intervenuti per le imprese esecutrici:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

- _____
- _____
- _____

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- _____
- _____
- _____

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

- _____
- _____
- _____

I partecipanti:

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

MOD. IMP-5: AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spett. le Impresa

OGGETTO: **Lavori di** _____

Con la presente siamo a consegnarVi per le lavorazioni :

- _____
- _____
- _____.

le seguenti macchine e attrezzature

<i>Macchina</i>	<i>Marca e n° di targa</i>
-----------------	----------------------------

Il committente

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

Mod. IMP-5 (continua)

Il Sig. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

- di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

E SI IMPEGNA A

- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- a far utilizzare i DPI necessari all'uso in sicurezza delle attrezzature e delle macchine;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

In fede

_____, li __/__/__

L'Impresa affidataria

(Timbro e firma)

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

PLANIMETRIA



Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione:

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui gli addetti di tutte le imprese esecutrici che interverranno a vario titolo all'interno dell'edificio dovranno attenersi. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite alla lavorazione effettuata dalla singola impresa esecutrice.

Gestione delle emergenze:

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il referente del committente.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- **è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del committente;**
- **è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del committente e al di fuori delle aree appositamente dedicate;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del committente;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del committente;**
- **è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;**
- **è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;**
- **è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.**

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>Il quadro elettrico generale è ubicato in prossimità del sottoscala.</p> <div data-bbox="938 1393 1110 1624" data-label="Image"> </div> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il committente o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte del committente	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u></p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p><u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del committente.</u></p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	2	<p>L'edificio non presenta un accesso carraio, è consentito l'accesso solo a piedi con carrelli per eventuale movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. L'ingresso principale è posto lungo il lato est dell'edificio e porta direttamente alla sala di ingresso principale. L'accesso dei mezzi all'interno della corte interna dell'edificio è</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

		<p>vietato se non previa autorizzazione del committente o suo referente.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Ingresso Uff. Tecnico</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 2px;">Ingresso principale</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid yellow; padding: 2px;">Ingresso Magazzino</div> <div style="border: 1px solid blue; padding: 2px;">Ingresso Biblioteca</div> </div>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	<p>2</p> <p>La circolazione interna potrà avvenire a piedi o con carrelli per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. I percorsi dovranno essere concordati preventivamente con il referente del committente. La sosta dei veicoli potrà avvenire all'interno della corte interna all'edificio, previa autorizzazione del referente del committente, solo per le attività di carico/scarico.</p> <p>Durante la circolazione interna degli addetti delle imprese esecutrici dovrà essere accertata la non presenza di personale del committente nelle vicinanze.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta 	<p>2</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il committente.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del committente di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente che le operazioni sono state ultimare e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	<p>2</p> <p>Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno comunicare al referente del committente che le operazioni sono state ultimare e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale del committente, personale di altre imprese esecutrici e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p> <p>Le attrezzature i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'uscita dal parcheggio dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente, procedere a passo d'uomo.</p> <p>Nel caso di presenza di persone nelle aree di uscita e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			attendere il loro allontanamento.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni 	2	<p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettroattrezzi alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, ecc 	1	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Elettroattrezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione 	2	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antidrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il del committente.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
<p>Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 	<p>1</p>	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p> <p>Ad alcune imprese esecutrici sono riservate specifiche aree/locali per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, ubicati all'interno dell'edificio.</p> <p>All'interno di tali locali la corretta gestione e mantenimento delle condizioni di sicurezza sono di competenza dell'impresa esecutrice. In particolare, salvo diverse autorizzazioni concordate il committente, all'interno dei locali è vietato: fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre sostanze infiammabili ed esplosive, effettuare la ricarica delle batterie di apparecchiature elettriche, aumentare il carico d'incendio con l'introduzione di materiale combustibile.</p> <p>Nelle aree di deposito di materiale del committente è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Tali zone sono segnalate ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p>
Interferenze con terzi:			
<p>Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Scivolamenti • Caduta di oggetti 	<p>3</p>	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale del committente/utenti o di altre imprese.</p> <p>Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

di utenti	• Ribaltamenti	<p>esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all' area di lavoro.</p> <p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale del committente o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del committente durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. <p>Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;</p>
-----------	----------------	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<ul style="list-style-type: none"> • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • obbligo di effettuare il taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) presso le aree di taglio predisposte all'esterno. La diffusione di polveri dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione; • obbligo di effettuare le eventuali lavorazioni, previa autorizzazione del committente, con fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.) nei luoghi esterni previsti, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--	---

Ditta incaricata:	Data:
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S02 Manutenzione caldaia

Descrizione:

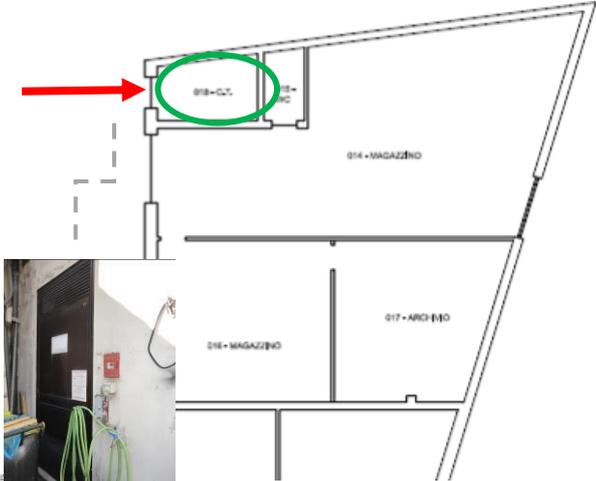
L'intervento consiste nella manutenzione della caldaia mediante l'utilizzo di attrezzi d'uso manuale.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di manutenzione sono annuali (da effettuarsi preferibilmente e nel periodo primaverile - estivo) oppure su chiamata a seguito di guasto			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione.			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Accesso al locale centrale termica	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	1	<p>Gli addetti accedono al cortile interno a piedi, i mezzi verranno parcheggiati lungo la strada negli appositi spazi destinati a parcheggio o nell'area a parcheggio in prossimità del Municipio. L'accesso alla centrale è indipendente rispetto al resto dell'edificio e avviene direttamente dall'esterno, esso è posto in prossimità dell'ingresso al magazzino.</p> <p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà informare il referente del committente.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S02 Manutenzione caldaia

		<p><i>Stralcio Pianta Piano Terra con indicata ubicazione e ingresso alla centrale.</i></p>  <p><i>Ingresso alla centrale termica</i></p>
<p>Inizio dell'attività di manutenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Esplosione • Incendio • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici 	<p>2 Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'accesso a tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Arieggiare adeguatamente il locale, prima di iniziare le operazioni di manutenzione.</p> <p>L'impresa adibita alla manutenzione dovrà assicurare la presenza di un estintore nei pressi del locale C.T., oltre a quello presente all'interno del locale.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa non dovranno essere lasciati incustoditi.</p> <p>Durante le pause delle attività lavorative le attrezzature di lavoro alimentate a corrente elettrica dovranno essere scollegate dalle prese.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (pausa pranzo, dalla zona di lavoro dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>Una volta ultimati i lavori di manutenzione, l'impresa esecutrice dovrà provvedere alla chiusura a chiave del locale centrale termica</p>
<p>Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio</p>		<p>Vedi Scheda S01</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S02 Manutenzione caldaia

Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	1	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio 	2	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato areeggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S02 Manutenzione caldaia

Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza
<p>I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore; • segnaletica di sicurezza; • partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento; • formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento. <p>I costi così valutati sono pari a: € 50,00 e non sono soggetti a ribasso.</p>

Ditta incaricata:	Data:
<p style="text-align: center;"><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

Descrizione:
Le operazioni consistono nella manutenzione nella pulizia delle macchine esterne poste a parete.

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente</i>	<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

<i>Descrizione</i>	<i>Analisi dei rischi</i>	<i>Valut. rischio</i>	<i>Azioni di coordinamento e misure di sicurezza</i>
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dal committente ed a chiamata in seguito a guasto			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti accedono alle aree di intervento per le manutenzioni delle macchine esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta 	2	<p>Le apparecchiature esterne sono poste a parete in prossimità dell'ingresso all'Ufficio Tecnico. L'accesso alle macchine deve avvenire con utilizzo di trabattello, o PLE. (per il corretto utilizzo degli stessi vedasi sezioni di dettaglio). I materiali e le attrezzature portate in quota dovranno essere contenuti all'interno di secchi e fissati alla struttura al fine di evitare la caduta accidentale degli stessi.</p> <p>Prima di procedere agli interventi di manutenzione e/o pulizia, il personale dell'impresa esecutrice accerterà che all'interno dell'area di lavoro non siano presenti persone. In caso contrario le inviterà ad allontanarsi. Solo allora darà inizio alle operazioni servendosi di adeguati apprestamenti per le lavorazioni in quota.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere delimitata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Le aree a terra coincidenti con le aree di possibile caduta di materiale dall'alto devono essere interdette al passaggio di persone o mezzi della committenza o di utenti o altre imprese esecutrici. Qualora fosse necessario il transito in tali aree l'impresa esecutrice dovrà interrompere le lavorazioni e attendere</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

			<p>l'allontanamento prima di procedere con le lavorazioni.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (pausa pranzo, dalla zona di lavoro dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente o del gestore dell'attività.</p>
<p>Gli addetti iniziano l'attività di manutenzione e pulizia degli split, aerotermi, bocchette di aspirazione e immissione nei vari locali dell'edificio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi 	<p>2</p>	<p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione/segregazione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Gli addetti non effettueranno operazioni di manutenzione e/o pulizia nei locali dove siano ancora presenti persone. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di manutenzione.</p> <p>Per gli interventi sulle unità interne presenti lungo i corridoi ed in corrispondenza delle porte gli addetti dovranno segregare con catenella bicolore entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone e dovranno installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Gli altri split sono installati all'interno degli uffici ed in tal caso prima dell'intervento gli addetti dell'impresa esecutrice richiederanno l'allontanamento dagli uffici del personale del committente e provvederà a segregare con catenella bicolore la zona di lavoro e dovranno segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno sempre utilizzare adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie, sedie, scaffali, armadi ecc..</p> <p>Nell'effettuazione delle lavorazioni e nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza di alcune uscite di emergenza. <u>L'attività lavorativa in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura dell'attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al personale lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o blocchino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p> <p>Nel caso di effettuazione di interventi in prossimità di attrezzature di lavoro del committente in fase di utilizzo, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere la temporanea sospensione delle lavorazioni prima di procedere con gli interventi.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

			<p>dell'attività lavorativa non dovranno essere lasciati incustoditi.</p> <p>Durante le pause delle attività lavorative le attrezzature di lavoro alimentate a corrente elettrica dovranno essere scollegate dalle prese.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (pausa pranzo, dalla zona di lavoro dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente o del gestore dell'attività.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Manutenzione macchine dei condizionatori	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta 	2	<p>Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno concordare i tempi di intervento con il referente del committente e con il referente del gestore dell'attività e posizionare cartellonistica di "Lavori in corso – Non utilizzare" in corrispondenza degli split relativi alla macchina da sottoporre a manutenzione.</p> <p>Le macchine sono posizionate sui muri esterni dell'edificio; l'accesso a tali macchinari potrà avvenire mediante apprestamento di opere provvisorie per l'accesso e la lavorazione in quota. Negli interventi su tali macchine gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno provvedere alla delimitazione ed alla segnalazione dell'area di lavoro con apposizione di catenella bicolore e segnaletica indicante i lavori in corso e il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Inoltre vista la presenza di finestre gli addetti dell'impresa esecutrice prima di iniziare le attività lavorative dovranno avvisare il personale richiedendo di non aprire le finestre durante le lavorazioni e applicando sulle finestre segnaletica riportante tale divieto.</p> <p>Nell'effettuazione delle lavorazioni e nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza di alcune uscite di emergenza. <u>L'attività lavorativa in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura dell'attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al personale lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p>Prima di procedere agli interventi di manutenzione e/o pulizia, il personale dell'impresa esecutrice accerterà che all'interno dell'area di lavoro non siano presenti persone. In caso contrario le inviterà ad allontanarsi. Solo allora darà inizio alle operazioni.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere delimitata mediante l'installazione di catenella bicolore onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa non dovranno essere lasciati incustoditi.</p> <p>Durante le pause delle attività lavorative le attrezzature di lavoro</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

			<p>alimentate a corrente elettrica dovranno essere scollegate dalle prese.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (pausa pranzo, dalla zona di lavoro dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente o del gestore dell'attività.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroutensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	①	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Compressore	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	①	<p>Il compressore, etc. dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operator e • Caduta di oggetti • Ribaltamento • 	<p>2</p>	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <div data-bbox="726 1355 1372 1758" style="text-align: center;"> <p>FRENATO LIBERO</p> </div>
Piattaforma aerea mobile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operator e dall'alto • Caduta di oggetti dall'alto • Investimento del personale a terra 	<p>2</p>	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il committente ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

			<p>l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salire sulla piattaforma già sviluppata; • discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo; • l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); • aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; • utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; • sollecitare il braccio con sforzi laterali; • spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo; <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
--	--	--	--

Sostanze e prodotti utilizzati:

Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Utilizzo improprio di sostanze chimiche 	<p>1</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arrieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente</p>
------------	---	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S03 Manutenzione macchine condizionatori

			infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente, di altre imprese esecutrici o di utenti esterni			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 100,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S04 Manutenzione estintori

Descrizione:

L'intervento consiste nella manutenzione degli estintori presenti all'interno dell'edificio.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Gli interventi avvengono con cadenza semestrale.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti accedono ai locali in cui sono presenti i presidi antincendio e danno inizio alle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta Presenza del personale del committente.	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà informare il referente del committente.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si provvederà alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le eventuali attività lavorative del committente, in prossimità della zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione.</p> <p>L'accesso ai locali di servizio (ad es. centrale termica, etc.) per effettuare la manutenzione sui presidi presenti, dovrà avvenire in seguito ad autorizzazione del referente del committente e sotto la supervisione dello stesso o di un suo referente.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S04 Manutenzione estintori

			Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato dal personale del committente o autorizzato da esso.
Allontanament o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi. 	2	Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attività non prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici.			
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti.			Vedi Scheda S01

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S04 Manutenzione estintori

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 50,00 e non sono soggetti a ribasso.

Ditta incaricata:	Data:
Timbro e firma del legale rappresentante	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S05 Manutenzione fan-coil

Descrizione:

Le operazioni consistono nella manutenzione dei fan-coil e nella pulizia dei filtri dei fan-coil stessi, posizionati all'interno dei locali del Municipio.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dal committente ed a chiamata in seguito a guasto.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti iniziano di lavoro di manutenzione e pulizia dei fan-coil nei vari locali dell'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici 	2	<p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione/segregazione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Gli addetti non effettueranno operazioni di manutenzione e/o pulizia nei locali dove sia ancora presente del committente e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di pulizia.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed			Vedi Scheda S01

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S05 Manutenzione fan-coil

uscita dall'edificio.			
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	①	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Compressore	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	①	<p>Il compressore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Utilizzo improprio di sostanze chimiche 	①	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato areeggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S05 Manutenzione fan-coil

			<p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
--	--	--	--

Deposito e movimentazione materiali:

Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
--	--	--	-----------------

Interferenze con terzi:

Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda S01
---	--	--	-----------------

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 50,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S06 Manutenzione impianti elettrici

Descrizione:

La manutenzione è effettuata sull'impianto elettrico presente in tutti i locali. Gli interventi comprendono la sostituzione di prese, la sostituzione di lampade, corpi illuminanti, lampade di emergenza mediante l'utilizzo di scale, trabattelli o piattaforme aeree nel caso di manutenzione dell'illuminazione esterna. È prevista inoltre la verifica del serraggio dei conduttori nei quadri elettrici.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avvengono con cadenza prestabilita o su chiamata a seguito di guasto			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nei vari locali oggetto dell'intervento ed iniziano le operazioni di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Elettrocuzione • Presenza i terzi 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni, si procederà alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone mediante apposizione di ostacoli, barriere, difese, setti isolanti... atti a impedire alle persone e agli oggetti mobili non isolati collegati ad esse di penetrare accidentalmente nella zona di guardia (protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione) e l'affissione di apposita cartellonistica "Lavori in corso - Non superare le barriere"</p> <p>In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno delimitare le parti</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S06 Manutenzione impianti elettrici

		<p>attive in tensione non accessibili direttamente mediante ad esempio l'apposizione di nastri o catenelle bicolori e apporre segnaletica recante il divieto di superarli.</p> <p>Nei lavori sotto tensione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno: 1) limitare e contenere al massimo la zona di intervento, 2) proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi da cortocircuito, 3) fissare le parti mobili di elementi attivi che dovessero essere staccate.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>Durante le lavorazioni non dovranno essere lasciate accessibili parti in tensione dell'impianto.</p> <p>Nell'effettuazione delle lavorazioni e nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza di alcune uscite di emergenza. <u>L'attività lavorativa in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura dell'attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al personale lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p> <p>Nel caso di effettuazione di interventi in prossimità di attrezzature di lavoro del committente in fase di utilizzo, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere la temporanea sospensione delle lavorazioni prima di procedere con gli interventi.</p>
Allontanament o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio		Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:		
Tutte le at- trezzature.		Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale		Vedi Scheda S01

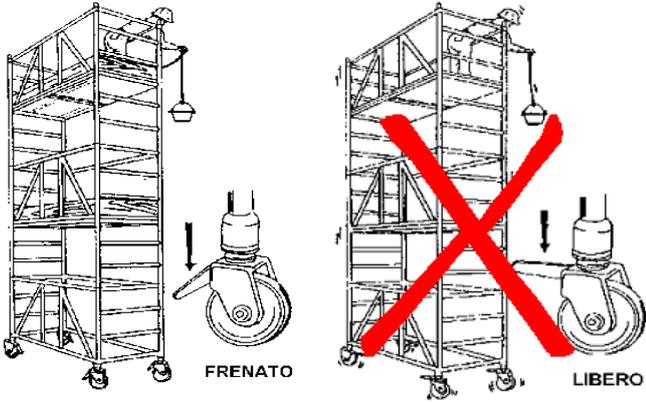
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S06 Manutenzione impianti elettrici

Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	①	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio, esplosione 	②	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S06 Manutenzione impianti elettrici

			<p>antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra 	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del committente, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S06 Manutenzione impianti elettrici

Piaffaforma aerea mobile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore dall'alto • Caduta di oggetti dall'alto • Investimento del personale a terra 	<p>2</p>	<p>La piaffaforma aerea dovr� essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovr� avvertire il committente ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piaffaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovr� essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piaffaforma dovr� essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piaffaforma aerea la stessa non dovr� precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ci� sia necessario ai fini dell'attivit� lavorativa dovr� essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovr� verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>� vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salire sulla piaffaforma gi� sviluppata; • discendere dalla piaffaforma non ancora in posizione di riposo; • l'accesso alla piaffaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); • aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; • utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; • sollecitare il braccio con sforzi laterali; • spostare il mezzo con la piaffaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo; <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovr� rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attivit� non prevede l'uso di particolari			

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S06 Manutenzione impianti elettrici

sostanze o prodotti chimici			
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, conconi e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 150,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Descrizione:

Le operazioni riguardano le manutenzioni da effettuare sugli impianti idrico-sanitari e termici presenti all'interno dell'edificio.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dal committente ed è chiamata in seguito a guasto			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nei vari locali oggetto dell'intervento ed iniziano le operazioni di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi 	2	<p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi interessati dagli interventi, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'accesso a tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Nel caso in cui, a seguito della lavorazione vi siano degli spandimenti di liquidi, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno provvedere adsorbimento e rimozione, segnalando il rischio di scivolamento.</p> <p>Nel caso di dover effettuare lavorazioni che sviluppano calore e/o scintille (utilizzo dei flessibili o saldatrici), queste dovranno essere preventivamente autorizzate dal referente del committente.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa non dovranno essere lasciati incustoditi.</p> <p>Durante le pause delle attività lavorative le attrezzature di lavoro alimentate a corrente elettrica dovranno essere scollegate dalle prese.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			<p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (pausa pranzo, dalla zona di lavoro dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>Nell'effettuazione delle lavorazioni e nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza di alcune uscite di emergenza. <u>L'attività lavorativa in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura delle attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al personale lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o blocchino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p>
Allontanamento o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	<p>1</p>	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>

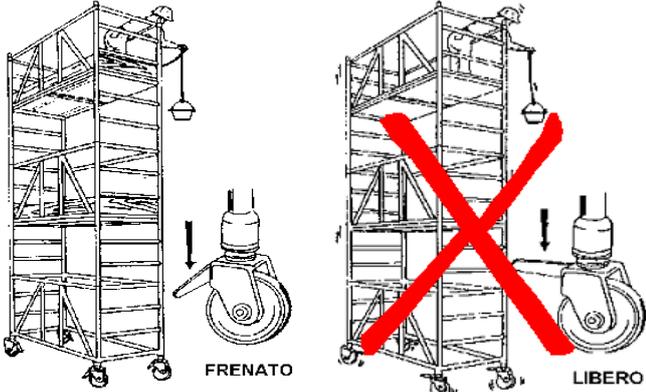
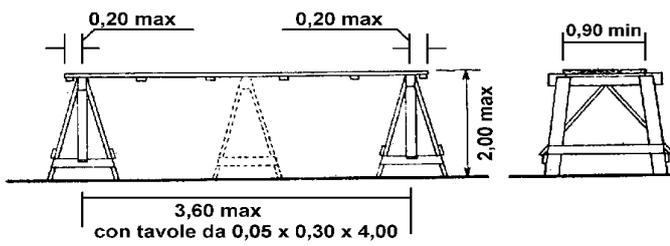
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio, esplosione 	2	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Sega circolare	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia • Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo • Elettrocuzione 	2	<p>Dovrà essere utilizzata una sega circolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione; • presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm. dalla dentatura del disco; • presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro. <p>L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			<p>elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra 	<p>2</p> <p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del committente, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 	
Saldatrice elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Ustioni • Esposizione a 	<p>2</p> <p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante</p>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

	<ul style="list-style-type: none"> • polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio 		<p>installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del committente per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	<ul style="list-style-type: none"> • Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del committente per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
Cannello a gas	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a calore e fiamme • Incendio, esplosione 	2	<p>Le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a gas e vapori 	<p>accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del committente per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il cannello allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili ed evitando di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas.</p> <p>È vietato utilizzare la fiamma per scaldare la bombola contenente il gas.</p> <p>La bombola del gas dovrà essere mantenuta in posizione verticale nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore e dovrà essere rimossa e posizionata in adeguato deposito al termine della giornata lavorativa o in tutti i casi in cui presso l'area di lavoro non sia presente personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:		
Sigillanti con silicone	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Utilizzo improprio di sostanze chimiche 	<p>1 I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altra impresa esecutrice e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S07 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			<p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p> <p>Le bombole dei gas tecnici devono essere conservate in luoghi sicuri, essere protette contro le cadute, possedere tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore. Le bombole vuote devono essere chiaramente distinte da quelle piene e riportate all'area di deposito all'uopo allestita alla fine del turno di lavoro; tale area deve essere protetta dai raggi solari.</p> <p>Tali depositi devono avere la segnaletica di pericolo, divieto ed indicazione in base ai prodotti presenti.</p>
Acetilene	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Esplosione 	②	<p>Le bombole dei gas tecnici devono essere conservate in luoghi sicuri, essere protette contro le cadute, possedere tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore. Le bombole vuote devono essere chiaramente distinte da quelle piene e riportate all'area di deposito all'uopo allestita alla fine del turno di lavoro; tale area deve essere protetta dai raggi solari.</p> <p>Tali depositi devono avere la segnaletica di pericolo, divieto ed indicazione in base ai prodotti presenti.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 150,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S08 Pulizia locali interni

Descrizione:

L'intervento consiste nella pulizia dei locali all'interno del palazzo municipale che ospita gli uffici amministrativi e direzionali (sanitari, pavimenti, davanzali ecc.) mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche o manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice prelevano i materiali e le attrezzature necessarie a svolgere l'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 		2	<p>Il deposito dei prodotti delle pulizie e delle attrezzature necessarie all'attività è posto al piano primo in prossimità del locale servizi igienici vicino alla sala consiglio. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti, i locali o gli armadi destinati a contenerli.</p> 
<p>Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro 		2	<p>Prima di procedere alla pulizia si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S08 Pulizia locali interni

locali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche • Urti • Inciampo • Caduta 	<p>personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Gli addetti non effettueranno operazioni di pulizia nei locali dove sia ancora presente personale del committente e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di pulizia.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice, in prossimità della zona di intervento, dovrà esporre apposita segnaletica indicante pavimento bagnato o divieto di accesso alla zona.</p> <p>Nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa che possa precludere le uscite di emergenza e i percorsi d'esodo, le lavorazioni dovranno essere svolte durante l'orario di chiusura dell'attività. Nel caso in cui non sia possibile si dovranno preventivamente concordare con il committente le misure da adottare.</p> <p>Per gli interventi da effettuare lungo i corridoi ed in corrispondenza delle porte gli addetti dovranno segregare con catenella bicolore entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone e dovranno installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per l'accesso a parti a soffitto o alle lampade gli addetti dovranno sempre utilizzare adeguati sistemi di accesso è vietato salire e posizionarsi sugli armadi, sulle scrivanie o sulle sedie.</p> <p>Nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza delle uscite di emergenza. <u>Le lavorazioni in corrispondenza a tali uscite dovranno essere eseguite durante l'orario di chiusura dell'attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al referente del committente lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o blocchino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti di pulizia presenti nella zona delle lavorazioni dovranno essere custoditi in luogo apposito, accessibile solo al personale addetto.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni verificare che sul pavimento e sui percorsi di lavoro non siano presenti ostacoli. I metodi e gli attrezzi di pulizia dovranno essere adeguati alla superficie da trattare. Durante la pulizia e la manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivola menti e cadute e controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e chiedere, se necessario, che vengano effettuati gli interventi di</p>
---------	---	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S08 Pulizia locali interni

			<p>manutenzione necessari. Gli elementi su cui un lavoratore può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, tappeti e tappetini.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
PULIZIE VETRATE			
<p>Delimitazione dell'area di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta • Caduta di oggetti dall'alto • Difficoltà d'esodo in caso di emergenza 	<p>2</p>	<p><u>Prestare attenzione che le vetrate poste in prossimità dei parapetti della scala hanno un'altezza inferiore al metro.</u></p> <p>Prima di procedere alle attività lavorative, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree di ingombro delle attrezzature e le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali delle zone soggette a lavorazione, mediante ad esempio l'utilizzo di recinzioni modulari mobili e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Tale recinzione dovrà essere fissata adeguatamente in modo da evitare la sua caduta o ribaltamento.</p> <p>L'area dovrà essere opportunamente segnalata, indicando l'ingombro, la possibile caduta di carichi e segnalata mediante adeguata illuminazione.</p> <p>Durante la fase di installazione della recinzione le aree interessate dalla lavorazione dovranno essere segnalate da cartelli di lavori in corso, inoltre un addetto vigilerà che persone non addette ai lavori non si avvicinino alle zone di installazione e di movimentazione delle recinzioni.</p> <p>All'inizio di ogni giornata lavorativa e dopo le pause lavorative, prima di riprendere l'attività un addetto dell'impresa esecutrice dovrà verificare l'integrità e il corretto posizionamento delle delimitazioni e della segnaletica.</p> <p>Nel posizionamento dell'area di lavoro e delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza lungo il lato dell'edificio di alcune uscite di emergenza. <u>La pulizia delle vetrate in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura delle attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al referente del committente lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o blocchino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p>
Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio			Vedi Scheda S01

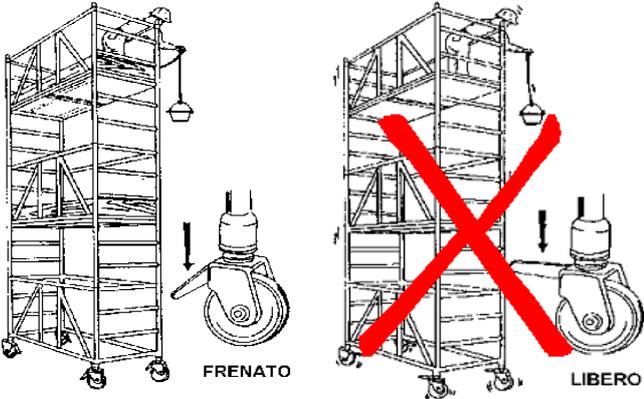
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S08 Pulizia locali interni

Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Aspirapolvere	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta 	1	<p>L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'aspirapolvere all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p>
Lavapavimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta 	2	<p>La lavapavimenti dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>La ricarica delle batterie dell'attrezzatura dovrà avvenire in appositi locali individuati d'accordo con il referente del committente.</p> <p>Nell'uso dell'attrezzatura all'interno si dovrà procedere a passo d'uomo, verificando che le aree di lavoro siano libere da persone e materiali.</p> <p>La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato ed istruito all'uso.</p> <p>Non appoggiare mai contenitori di liquidi sulla macchina.</p> <p>La macchina deve eseguire le operazioni di lavaggio ed asciugatura contemporaneamente. Operazioni diverse dovranno essere eseguite in zone vietate al passaggio di persone non addette. Le zone di pavimento umido vanno indicate chiaramente con appositi cartelli segnalatori.</p> <p>Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.</p> <p>Non lavare la macchina con getti d'acqua diretti o in pressione, o con sostanze corrosive.</p> <p>Prima di utilizzare la macchina, verificare che tutti gli sportelli e le coperture siano posizionati come indicato di solito nel manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Quando la macchina dovrà essere messa a riposo, provvedere allo smaltimento appropriato dei materiali in essa contenuti, specialmente oli, batterie e componenti elettronici.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S08 Pulizia locali interni

		<p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
		

Sostanze e prodotti utilizzati:

Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici 	<p>1</p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza) e dovranno attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda: modalità di diluizione (evitare di utilizzare il prodotto concentrato o sciolto in acqua troppo calda, che nel caso della candeggina e dell'ammoniaca</p>
------------------------	---	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S08 Pulizia locali interni

			<p>ne favorisce l'evaporazione; non mescolare tra di loro i prodotti, in particolar modo candeggina con acido muriatico, con anticalcare o con ammoniacca, ecc.).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il locale deposito per il deposito sono messi a disposizione dal committente			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente di addetti di altre imprese esecutrici o di terzi	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	3	<p>Gli addetti inizieranno le pulizie nei locali in cui non vi è la presenza di personale del committente. Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito alla pulizia dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione dell'area di lavoro.</p> <p>Vedi Scheda S01</p>

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 50,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

Il presente documento, in adempimento a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b), costituisce informativa, alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Descrizione dell'intervento:

--

Descrizione del luogo di intervento:

--

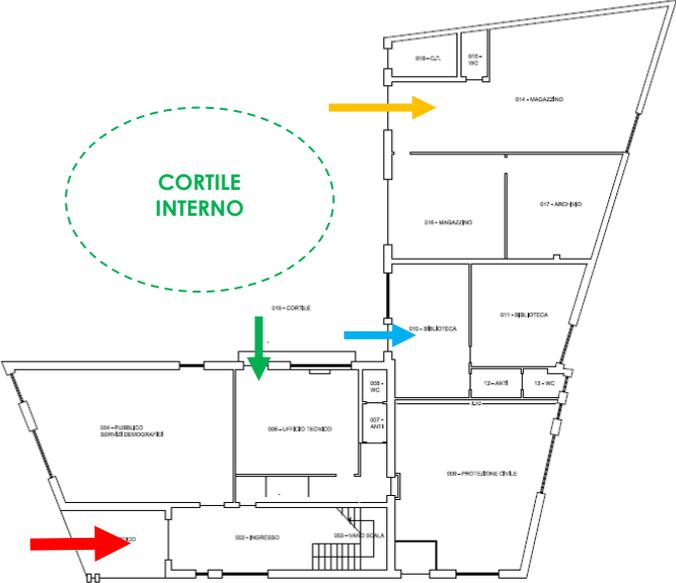
<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente</i>		<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghes, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>Il quadro elettrico generale è ubicato in prossimità del sottoscala.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

		
<p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>		

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Descrizione	Analisi dei rischi	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:		
<p>Accesso, circolazione, carico e scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	<p>L'edificio non presenta un accesso carrai, è consentito l'accesso solo a piedi con carrelli per eventuale movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. L'ingresso principale è posto lungo il lato est dell'edificio e porta direttamente alla sala di ingresso principale. L'accesso dei mezzi all'interno della corte interna dell'edificio è vietato se non previa autorizzazione del committente o suo referente.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid green; padding: 2px 10px;">Ingresso Uff. Tecnico</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 2px 10px;">Ingresso principale</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid yellow; padding: 2px 10px;">Ingresso Magazzino</div> <div style="border: 1px solid blue; padding: 2px 10px;">Ingresso Biblioteca</div> </div> <p>La circolazione interna potrà avvenire a piedi o con carrelli per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. I percorsi dovranno essere concordati preventivamente con il referente del committente. La sosta dei veicoli potrà avvenire all'interno della corte interna all'edificio, previa autorizzazione del referente del committente, solo per le attività di carico/scarico.</p> <p>Durante la circolazione interna degli addetti delle imprese esecutrici dovrà essere accertata la non presenza di personale del committente nelle vicinanze.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

		<p>conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il committente.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del committente di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p>
--	--	---

Gestione delle emergenze:

Svolgimento dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> •Incendio •Difficoltà di esodo in caso di emergenza 	<p>All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A 233 BC; sono, inoltre, presenti degli estintori portatili a CO2 di classe estinguente 34 BC. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti a regolare manutenzione e periodiche verifiche.</p> <p>L'edificio presenta un'uscita di sicurezza che corrisponde con l'ingresso principale del Municipio e un'uscita laterale che serve l'Ufficio Tecnico.</p> <p>Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombre da ostacoli, intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.</p> <p>Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.</p> <p>Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di</p>
--------------------------------------	--	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

		<p>impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.</p> <p>In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.</p> <p>Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.</p> <p>Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.</p> <p>Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è vietato fumare nei luoghi all'interno ed in prossimità delle aree del committente; • è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento; • è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza; • è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza; <p>è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.</p>
--	--	--

Interferenze con terzi:

<p>Presenza di personale della committenza</p> <p>Presenza di utenti esterni o di personale di altre imprese esecutrici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	<p>L'edificio sede del Municipio di Sant'Elena si sviluppa su due piani e confina, sul lato corto, con la Biblioteca. Esso presenta un ingresso principale e un ingresso riservato ai dipendenti che da direttamente all'ufficio Tecnico.</p> <p>Al piano terra si trova l'ingresso, la scala che porta al piano primo, l'ufficio Tecnico e Servizi Demografici e i servizi igienici. Al piano primo si trova l'ufficio Ragioneria, ufficio del Segretario, Ufficio del commercio, sala consigliere, l'archivio ufficio degli assessori e del sindaco e i servizi igienici. La Centrale termica è posta al piano terra ed è accessibile solo dall'esterno con un ingresso dedicato.</p> <p>La corte interna serve sia la Biblioteca, adiacente al Municipio) che il magazzino (adiacente alla Biblioteca). Sono quindi presenti utenti della Biblioteca e veicoli degli operai comunali all'interno dello stesso.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u></p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p><u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del committente.</u></p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di manutenzione, incustoditi o lungo le vie di transito.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere delimitate; inoltre dovrà essere installata segnaletica di lavori in corso ed eventualmente segnaletica indicante divieto di accesso.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di intervento sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio;
--	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

		<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	---

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Rischio		Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Macchine e attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>Le principali attrezzature utilizzate dagli addetti del committente, che possono comportare rischi per gli addetti delle imprese esecutrici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fax; • stampanti; • videoterminali. <p>Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.</p> <p>Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.</p> <p>Le attrezzature dell'impresa esecutrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

		<p>vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrodomestici alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti chimici	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>L'attività del committente finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di particolato in aria.</p> <p>I prodotti e le sostanze chimiche utilizzate dagli addetti dell'impresa esecutrice dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato areeggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Agenti cancerogeni	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.
Agenti biologici	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.
Rumore	<input type="checkbox"/> SI	All'interno dei locali ad uso ufficio, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

	<input checked="" type="checkbox"/> NO	come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrici.
Lavori in altezza (>2 m.)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>L'attività del committente non prevede lo svolgimento di lavori in altezza, tuttavia può esservi l'uso saltuario di scale portatili. In tal caso gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno avvicinarsi alla zona di lavoro in cui opera l'addetto del committente ed attendere il termine delle operazioni.</p> <p>Prima di utilizzare la scala portatile l'addetto dell'impresa esecutrice dovrà adeguatamente segnalare e segregare l'area di lavoro in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Deposito e movimentazione materiali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>I locali di deposito del committente non contengono sostanze pericolose, si tratta di locali ad uso archivio per i quali vi è il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Qualora gli addetti delle imprese esecutrici dovessero per motivi legati allo svolgimento dell'attività entrare in tali locali, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p>
Reti servizi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.</p> <p>Potrebbero essere presenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.</p> <p>Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linee telefoniche; • linee elettriche di bassa e media tensione; • rete idrica; • rete fognaria; • rete del gas. <p>Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: MUNICIPIO	Revisione n. 00 ottobre 2019

S09 Informativa sui rischi

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai rischi, alle procedure, agli obblighi e alle prescrizioni descritti nel presente documento.

Luogo e data

Committente	Appaltatore
Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
Firma _____	Firma _____

COMUNE DI SANT'ELENA

**Via 28 Aprile
35040 Sant'Elena (Pd)**

BARCHESSA COMUNALE

**Via Roma
35040 Sant'Elena (Pd)**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	6
1. ANALISI DEL CONTESTO	8
1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE.....	8
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE	8
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE.....	8
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	8
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI	9
1.6 AREE DI DEPOSITO.....	11
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	11
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI.....	11
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI.....	12
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	12
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....	12
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE.....	12
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI	13
1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI.....	13
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	14
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	14
2.3 RISCHIO DI INCENDIO	14
2.4 PRIMO SOCCORSO	15
2.5 PROCEDURE DI EMERGENZA.....	15
3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI	17
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE.....	17
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	18
3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI.....	18
4. DOCUMENTAZIONE	19
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	21
5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE	21
5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	22
5.3 CONSIDERAZIONI FINALI	23
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	24
MODULISTICA DI SUPPORTO	25
PLANIMETRIA	32
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE	33

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi all'interno della Barchessa Comunale di Sant'Elena. Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive all'interno della Barchessa Comunale di Sant'Elena via Roma;
- gli utenti eventualmente presenti;
- i dipendenti della Barchessa Comunale di Sant'Elena

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Committente: l'Ente Comune di Sant'Elena

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno dell'edificio per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso la Barchessa Comunale di Sant'Elena.

Qui sono riportate: le *caratteristiche dei luoghi* e delle *attività aziendali* presenti, le procedure da seguire per la *gestione delle emergenze*, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso la Barchessa Comunale di Sant'Elena, con l'indicazione delle misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

In particolare la **scheda S01**, individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ente:	Comune di Sant'Elena
Sede:	Barchessa Comunale via Roma – Sant'Elena (PD)
Datore di lavoro	Barbetta Dott. Ing. Emanuele
Attività svolta:	Attività prestito libri, sale di lettura
Medico competente:	Dr. Giacomo di Masi
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	Ing. Valentina Callegaro
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE

L'attività lavorativa svolta all'itero della Barchessa Comunale di Sant'Elena riguarda in prevalenza attività di ufficio e rapporto con gli utenti per la parte della biblioteca museo, attività di recupero e sostegno ai ragazzi all'itero del progetto "Casa fori casa" e attività ambulatoriali all'itero della porzione che ospita l'ambulatorio.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di sanificazione e pulizia dei locali interni, manutenzioni impianti sanitari e Opere da muratore.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio sede della Barchessa Comunale di Sant'Elena è un edificio storico composto da più porzioni di fabbricato che unite tra loro vanno a formare un edificio a corte. La parte dell'ambulatorio, costituita dal corpo centrale, si sviluppa su due piani; le porzioni che ospitano la biblioteca museo e il progetto "casa fuori casa" sono poste sui lati della corte, la biblioteca

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

museo si sviluppa su un piano mentre il progetto "casa fuori casa" si sviluppa su due piani.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

L'edificio presenta una corte interna adibita a ingresso utenti Barchessa Comunale tale area è accessibile solo a piedi non con mezzi.

Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

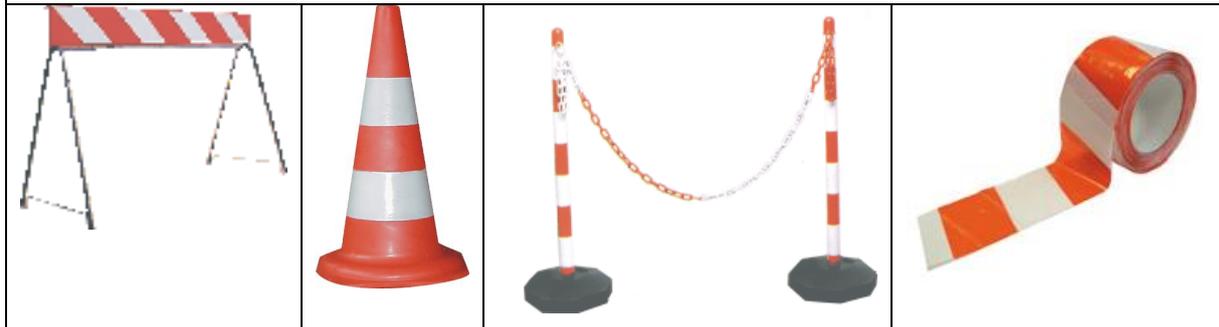
Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone, mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona dei lavori di persone, mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni. Che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

transenne metalliche dotate di pannello ad alta visibilità a bande bianche e rosse (quale ad es. quella riportata a lato).	
--	--

barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali



L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori



o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

1.6 AREE DI DEPOSITO

Non sono presenti aree di deposito del committente, possono tuttavia essere presente delle aree di deposito di materiale dei gestori di tali aree all'interno delle quali è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Tali zone sono segnalate ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Il committente metterà a disposizione gli impianti di seguito riportati:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

La manutenzione e la tenuta a norma degli impianti è effettuata periodicamente dal committente.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti tecnologici: centrale termica.

Tali impianti sono confinati in appositi locali e non comportano rischi interferenziali con le attività svolte dalle imprese esecutrici. È comunque fatto divieto di entrare all'interno di tali locali, salvo per gli addetti delle imprese che devono effettuare la manutenzione degli impianti stessi.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

L'elenco delle macchine e delle attrezzature che possono essere presenti nei luoghi oggetto di intervento sono le seguenti:

- stampanti;
- videoterminali;
- attrezzatura manuale ed elettrica da cucina all'interno dell'area del progetto "Casa fuori casa".

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'attività svolta all'interno di tali ambienti è finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di particolato in aria.

L'elenco delle sostanze chimiche significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del committente, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici. Comunque prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:

- linee telefoniche;
- linee elettriche di bassa e media tensione;
- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete del gas;
- cavi e fibre ottiche.

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI

Sono presenti rischi connessi con le seguenti attività o insediamenti limitrofi:

- Attività ambulatoriale con presenza di utenti;
- Biblioteca museo;

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

- Progetto “casa fuori casa” con presenza di utenti;
- Parcheggio esterno scoperto.

La sede della Barchessa Comunale di Sant'Elena ospita all'interno dei suoi ambienti tre tipologie distinte di attività, in base alle attività lavorative che si prendono in considerazione abbiamo più interferenze con terzi. Le stesse verranno individuate nel dettaglio nelle singole schede di riferimento allegate. Inoltre nella parte esterna di ingresso all'edificio è presente un'area a parcheggio scoperto.

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti a regolare manutenzione e periodiche verifiche.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

Per l'accesso alle singole aree si veda la scheda di riferimento. L'accesso alla corte interna è garantito da un cancello carraio posto sul lato nord-est. Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombre da ostacoli, intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 RISCHIO DI INCENDIO

In considerazione delle lavorazioni previste, saranno presenti materiali infiammabili e combustibili. Le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:

- impianti elettrici.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

Nell'ambito del fabbricato oggetto di intervento, i luoghi in cui il pericolo d'incendio è più elevato sono i seguenti:

- sale di lettura.

L'impresa appaltatrice garantirà la presenza di un addetto all'emergenza.

2.4 PRIMO SOCCORSO

Presso i locali è presente e opportunamente segnalata una cassetta di primo soccorso, con i contenuti rispondenti agli elenchi di cui al DM 388/2003.

Sarà cura delle imprese esecutrici disporre di personale appositamente formato per prestare le cure di primo soccorso ai propri lavoratori eventualmente infortunati durante lo svolgimento delle mansioni lavorative all'interno dei locali del committente.

Le imprese appaltatrici dovranno inoltre essere dotate di eventuali presidi di primo soccorso particolari, relativi ai rischi specifici propri. I lavoratori delle imprese appaltatrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.

2.5 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;
2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
6. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

- il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
- idonee e sicure postazioni di lavoro;
- corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
- il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Il Piano Operativo per la Sicurezza (POS), per le attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e da una copia dei verbali di formazione e addestramento dei lavoratori incaricati al loro uso.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo) o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.”*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi per la sicurezza sono riportati in coda ad ogni singola scheda, facente parte del presente documento redatta per le

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

lavorazioni previste all'interno dell'edificio oggetto delle lavorazioni e delle relative pertinenze, e saranno indicati nei singoli contratti di appalto.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 24 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, mod. IMP-5, dalle planimetrie allegare e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede del Municipio di Sant'Elena.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma ¹

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-4.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

MODULISTICA DI SUPPORTO

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

**OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

A CURA DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

**OGGETTO: Lavori di _____
Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di
Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26
del D.Lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____,
incaricato dall'impresa _____ appaltatrice
_____ dell'esecuzione dei seguenti
lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I.;

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

OGGETTO: lavori **di**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ___/___/___

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per il committente:

- _____
- _____

Sono intervenuti per le imprese esecutrici:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

- _____
- _____
- _____

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- _____
- _____
- _____

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

- _____
- _____
- _____

I partecipanti:

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-5: AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spett. le Impresa

OGGETTO: **Lavori di** _____

Con la presente siamo a consegnarVi per le lavorazioni :

- _____
- _____
- _____.

le seguenti macchine e attrezzature

<i>Macchina</i>	<i>Marca e n° di targa</i>
-----------------	----------------------------

Il committente

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

Mod. IMP-5 (continua)

Il Sig. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

- di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

E SI IMPEGNA A

- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- a far utilizzare i DPI necessari all'uso in sicurezza delle attrezzature e delle macchine;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

In fede

_____, li __/__/__

L'Impresa affidataria

(Timbro e firma)

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

PLANIMETRIA



Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione:

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui gli addetti di tutte le imprese esecutrici che interverranno a vario titolo all'interno dell'edificio dovranno attenersi. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite alla lavorazione effettuata dalla singola impresa esecutrice.

Gestione delle emergenze:

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il referente del committente.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- **è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del committente;**
- **è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del committente e al di fuori delle aree appositamente dedicate;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del committente;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del committente;**
- **è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;**
- **è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;**
- **è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.**

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il committente o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte del committente	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente e con il gestore dell'attività.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o del gestore dell'attività.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

		<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del gestore dell'attività se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u></p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p><u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del committente.</u></p>
--	--	---

Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:

Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi • Presenza di personale del gestore dell'attività 	<p>② Accesso all'ambulatorio.</p> <p>Tale area è costituita da due ingressi, uno che porta all'area della corte e uno che porta direttamente all'interno dell'ambulatorio.</p>  <p>Accesso alla Biblioteca Museo</p> <p>Tale porzione dell'edificio è accessibile dal cancello principale posto sul lato perimetrale posto a nord-est che dalla corte interna porta all'ala dell'edificio che ospita la Biblioteca Museo.</p>
---------	--	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>Accesso alla sede del progetto "Casa fuori casa"</p> <p>Tale porzione dell'edificio è accessibile dal cancello principale posto sul lato perimetrale posto a nord- est che dalla corte interna porta all'ala dell'edificio che ospita il progetto "Casa fuori casa" posto sul lato ovest dell'edificio.</p> <p>Accesso prescrizioni generali</p> <p>L'edificio non presenta un accesso carrai, è consentito l'accesso solo a piedi con carrelli per eventuale movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. L'accesso dei mezzi all'interno della corte interna dell'edificio è vietato se non previa autorizzazione del committente.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	②	<p>La circolazione interna potrà avvenire a piedi o con carrelli per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. I percorsi dovranno essere concordati preventivamente con il referente del committente e con il gestore dell'attività. La sosta dei veicoli potrà avvenire all'interno della corte interna all'edificio, previa autorizzazione del referente del committente, solo per le attività di carico/scarico.</p> <p>Durante la circolazione interna degli addetti delle imprese esecutrici dovrà essere accertata la non presenza di personale del gestore dell'attività nelle vicinanze.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta", non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta 	②	<p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il committente e con il gestore dell'attività.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del gestore dell'attività di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente e del</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p>
<p>Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	<p>2</p>	<p>Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno comunicare al referente del committente e del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale del committente, personale di altre imprese esecutrici e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p> <p>Le attrezzature i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'uscita dal parcheggio dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente, procedere a passo d'uomo.</p> <p>Nel caso di presenza di persone nelle aree di uscita e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere il loro allontanamento.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
<p>Tutte le attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni 	<p>2</p>	<p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettroutensili alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, ecc 	❶	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Elettroutensili	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione 	❷	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	❷	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il del committente.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da 	❶	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

<p>attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro</p>	<p>personale non autorizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 		<p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p> <p>Ad alcune imprese esecutrici sono riservate specifiche aree/locali per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, ubicati all'interno dell'edificio.</p> <p>All'interno di tali locali la corretta gestione e mantenimento delle condizioni di sicurezza sono di competenza dell'impresa esecutrice. In particolare, salvo diverse autorizzazioni concordate il committente, all'interno dei locali è vietato: fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre sostanze infiammabili ed esplosive, effettuare la ricarica delle batterie di apparecchiature elettriche, aumentare il carico d'incendio con l'introduzione di materiale combustibile.</p> <p>Nelle aree di deposito di materiale del committente è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Tali zone sono segnalate ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p>
Interferenze con terzi:			
<p>Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Scivolamenti • Caduta di oggetti • Ribaltamenti 	<p>3</p>	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale del committente/utenti o di altre imprese.</p> <p>Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all'area di lavoro.</p> <p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del gestore dell'attività durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

		<p>precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • obbligo di effettuare il taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) presso le aree di taglio predisposte all'esterno.
--	--	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>La diffusione di polveri dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di effettuare le eventuali lavorazioni, previa autorizzazione del committente, con fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.) nei luoghi esterni previsti, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--	--

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

Descrizione:
L'intervento consiste nella pulizia dei locali all'interno della Barchessa negli ambienti destinati ad ospitare l'Ambulatorio e la Biblioteca Museo (sanitari, pavimenti, davanzali ecc.) mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche o manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei locali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Utilizzo di sostanze chimiche • Urti • Inciampo • Caduta 	2	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati.</p> <p>Prima di procedere alla pulizia si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Gli addetti non effettueranno operazioni di pulizia nei locali dove sia ancora presente personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di pulizia.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice, in prossimità della zona di intervento, dovrà esporre apposita segnaletica indicante pavimento bagnato o divieto di accesso alla zona.</p> <p>Nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa che possa precludere le uscite di emergenza e i percorsi d'esodo, le lavorazioni dovranno essere svolte durante l'orario di chiusura dell'attività. Nel caso in cui non sia possibile si dovranno preventivamente concordare con il committente e con il gestore dell'attività le misure da adottare.</p> <p>Per gli interventi da effettuare lungo i corridoi ed in corrispondenza</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			<p>delle porte gli addetti dovranno segregare con catenella bicolore entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone e dovranno installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per l'accesso a parti a soffitto o alle lampade gli addetti dovranno sempre utilizzare adeguati sistemi di accesso è vietato salire e posizionarsi sugli armadi, sulle scrivanie o sulle sedie.</p> <p>Nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza delle uscite di emergenza. <u>Le lavorazioni in corrispondenza a tali uscite dovranno essere eseguite durante l'orario di chiusura dell'attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al referente del committente lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti di pulizia presenti nella zona delle lavorazioni dovranno essere custoditi in luogo apposito, accessibile solo al personale addetto.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni verificare che sul pavimento e sui percorsi di lavoro non siano presenti ostacoli. I metodi e gli attrezzi di pulizia dovranno essere adeguati alla superficie da trattare. Durante la pulizia e la manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivola menti e cadute e controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e chiedere, se necessario, che vengano effettuati gli interventi di manutenzione necessari. Gli elementi su cui un lavoratore può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, tappeti e tappetini.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
PULIZIE VETRATE			
Delimitazione dell'area di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta • Caduta di 	2	<p><u>Prestare attenzione che le vetrate poste in prossimità dei parapetti della scala hanno un'altezza inferiore al metro.</u></p> <p>Prima di procedere alle attività lavorative, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree di ingombro delle attrezzature e le aree a terra corrispondenti alle proiezioni</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

	<p>oggetti dall'alto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà d'esodo in caso di emergenza 		<p>verticali delle zone soggette a lavorazione, mediante ad esempio l'utilizzo di recinzioni modulari mobili e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Tale recinzione dovrà essere fissata adeguatamente in modo da evitare la sua caduta o ribaltamento.</p> <p>L'area dovrà essere opportunamente segnalata, indicando l'ingombro, la possibile caduta di carichi e segnalata mediante adeguata illuminazione.</p> <p>Durante la fase di installazione della recinzione le aree interessate dalla lavorazione dovranno essere segnalate da cartelli di lavori in corso, inoltre un addetto vigilerà che persone non addette ai lavori non si avvicinino alle zone di installazione e di movimentazione delle recinzioni.</p> <p>All'inizio di ogni giornata lavorativa e dopo le pause lavorative, prima di riprendere l'attività un addetto dell'impresa esecutrice dovrà verificare l'integrità e il corretto posizionamento delle delimitazioni e della segnaletica.</p> <p>Nel posizionamento dell'area di lavoro e delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza lungo il lato dell'edificio di alcune uscite di emergenza. <u>La pulizia delle vetrate in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura delle attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al referente del committente lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p>
Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Aspirapolvere	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta 	<p>❶</p>	<p>L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina</p>

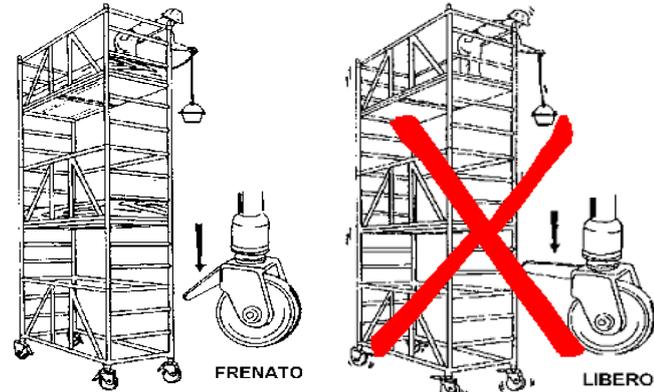
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			<p>dell'aspirapolvere all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p>
Lavapavimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta 	2	<p>La lavapavimenti dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>La ricarica delle batterie dell'attrezzatura dovrà avvenire in appositi locali individuati d'accordo con il referente del committente.</p> <p>Nell'uso dell'attrezzatura all'interno si dovrà procedere a passo d'uomo, verificando che le aree di lavoro siano libere da persone e materiali.</p> <p>La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato ed istruito all'uso.</p> <p>Non appoggiare mai contenitori di liquidi sulla macchina.</p> <p>La macchina deve eseguire le operazioni di lavaggio ed asciugatura contemporaneamente. Operazioni diverse dovranno essere eseguite in zone vietate al passaggio di persone non addette. Le zone di pavimento umido vanno indicate chiaramente con appositi cartelli segnalatori.</p> <p>Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.</p> <p>Non lavare la macchina con getti d'acqua diretti o in pressione, o con sostanze corrosive.</p> <p>Prima di utilizzare la macchina, verificare che tutti gli sportelli e le coperture siano posizionati come indicato di solito nel manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Quando la macchina dovrà essere messa a riposo, provvedere allo smaltimento appropriato dei materiali in essa contenuti, specialmente oli, batterie e componenti elettronici.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			<p>dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici 	<p>1</p>	<p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza) e dovranno attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda: modalità di diluizione (evitare di utilizzare il prodotto concentrato o sciolto in acqua troppo calda, che nel caso della candeggina e dell'ammoniaca ne favorisce l'evaporazione; non mescolare tra di loro i prodotti, in particolar modo candeggina con acido muriatico, con anticalcare o con ammoniaca, ecc.).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il locale deposito per il deposito sono messi a disposizione dal committente			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività di addetti di altre imprese esecutrici o di terzi	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	3	<p>Gli addetti inizieranno le pulizie nei locali in cui non vi è la presenza di personale del gestore dell'attività. Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito alla pulizia dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione dell'area di lavoro.</p> <p>Vedi Scheda S01</p>

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 80,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

Descrizione:

L'intervento consiste nella realizzazione di opere da muratore, ripristini e rappezi, all'interno della Barchessa per la sola porzione di edificio che ospita il progetto "Casa fuori Casa" posto sull'ala ovest del fabbricato, con l'utilizzo di attrezzature manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da muratore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dal committente, in via generale fuori dall'orario di lavoro dei dipendenti			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti danno inizio all'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>I prodotti (cementi, disarmanti, acceleranti, collanti, etc) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso in cui siano previste opere di demolizione gli addetti dell'impresa esecutrice, prima dell'inizio delle demolizioni, dovranno provvedere ad effettuare tutte le necessarie verifiche di stabilità e/o perizie con le conseguenti opere provvisorie per assicurare la corretta e sicura demolizione dei manufatti o il corretto e sicuro</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

		<p>mantenimento in atto delle porzioni di manufatti da sezionare o da non demolire.</p> <p>Dovranno essere adottate idonee misure per evitare la caduta di oggetti al di fuori dell'area di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà provvedere alla posa di adeguata delimitazione delle aree di lavoro per l'interdizione di tali aree ai non addetti.</p> <p>Al fine di contenere l'emissione di polveri, le superfici oggetto di demolizione dovranno essere costantemente bagnate.</p> <p>Si dovrà inoltre porre particolare attenzione nello scarico del materiale di risulta dai piani di lavoro ai mezzi a terra; recintare le aree dove sosterranno i mezzi atti al deposito. Si prescrive lo scarico dei materiali e delle macerie all'interno dell'area predisposta allo scopo; per lo scarico dei materiali dall'alto (qualora necessario) dovrà essere predisposto apposito convogliatore esterno.</p> <p>Nell'eventuale manutenzione di opere in copertura od esterne può essere presente l'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici in quanto in quanto è prevedibile la presenza di guano.</p> <p>Prima di procedere alla lavorazione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno sottoporre le aree con rischio biologico ad accurata bonifica ambientale. In tal caso occorre assolutamente evitare, durante l'uso di prodotti disinfestanti e simili, la presenza di lavoratori non addetti alla specifica lavorazione. In seguito alla disinfestazione, si dovrà attendere il tempo necessario perché i prodotti nocivi utilizzati abbiano terminato il loro effetto ed i locali siano nuovamente agibili.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>Nell'effettuazione delle lavorazioni e nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza di alcune uscite di emergenza. <u>L'attività lavorativa in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura delle attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al personale lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p>
Allontanament o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio		Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:		
Tutte le at- trezzature		Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale.		Vedi Scheda S01

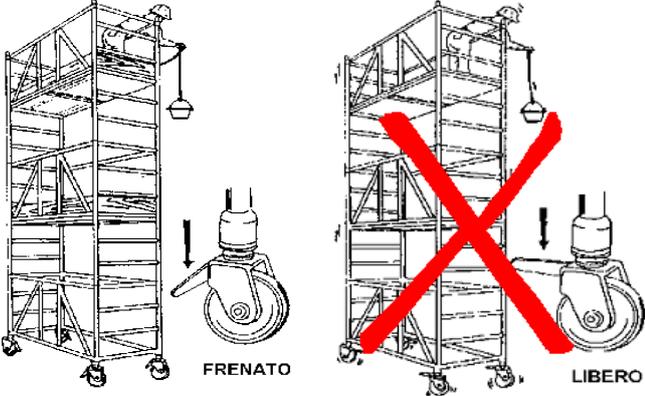
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

Elettrotensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	①	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio, esplosione 	②	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Sega circolare	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia • Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo • Elettrocuzione 	②	<p>Dovrà essere utilizzata una sega circolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione; • presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm. dalla dentatura del disco; • presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro. <p>L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitori di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese</p>

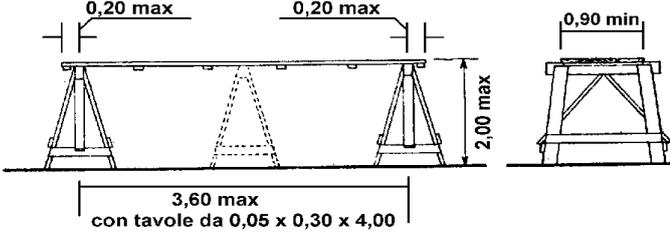
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

			<p>esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
			
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra 	<p>2</p>	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del committente, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

			<p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
Piattaforma aerea mobile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore dall'alto • Caduta di oggetti dall'alto • Investimento del personale a terra 	<p>2</p> <p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il committente ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salire sulla piattaforma già sviluppata; • discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo; • l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); • aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; • utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; • sollecitare il braccio con sforzi laterali; • spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo; <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX</p>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

			del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
Saldatrice elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del committente per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	<ul style="list-style-type: none"> • Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del committente per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e canello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del canello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

Cannello a gas	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a calore e fiamme • Incendio, esplosione • Esposizione a gas e vapori 	2	<p>Le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del committente per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il cannello allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili ed evitando di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas.</p> <p>È vietato utilizzare la fiamma per scaldare la bombola contenente il gas.</p> <p>La bombola del gas dovrà essere mantenuta in posizione verticale nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore e dovrà essere rimossa e posizionata in adeguato deposito al termine della giornata lavorativa o in tutti i casi in cui presso l'area di lavoro non sia presente personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Cemento, resine, oli disarmanti etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Utilizzo di sostanze chimiche 	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arriaggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

			<p>devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Acetilene	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Esplosione 	2	<p>Le bombole dei gas tecnici devono essere conservate in luoghi sicuri, essere protette contro le cadute, possedere tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore. Le bombole vuote devono essere chiaramente distinte da quelle piene e riportate all'area di deposito all'uopo allestita alla fine del turno di lavoro; tale area deve essere protetta dai raggi solari.</p> <p>Tali depositi devono avere la segnaletica di pericolo, divieto ed indicazione in base ai prodotti presenti.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 100,00 e non sono soggetti a ribasso.

Ditta incaricata:	Data:
-------------------	-------

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Opere da muratore

<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	
---	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Descrizione:
Le operazioni riguardano le manutenzioni da effettuare sugli impianti idrico-sanitari e termici presenti all'interno della Barchessa per la sola porzione di edificio che ospita il progetto "Casa fuori Casa" posto sull'ala ovest del fabbricato

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente</i>	<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dal committente ed a chiamata in seguito a guasto			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nei vari locali oggetto dell'intervento ed iniziano le operazioni di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi 	2	<p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi interessati dagli interventi, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'accesso a tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Nel caso in cui, a seguito della lavorazione vi siano degli spandimenti di liquidi, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno provvedere adsorbimento e rimozione, segnalando il rischio di scivolamento.</p> <p>Nel caso di dover effettuare lavorazioni che sviluppano calore e/o scintille (utilizzo dei flessibili o saldatrici), queste dovranno essere preventivamente autorizzate dal referente del gestore dell'attività.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa non dovranno essere lasciati incustoditi.</p> <p>Durante le pause delle attività lavorative le attrezzature di lavoro</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			<p>alimentate a corrente elettrica dovranno essere scollegate dalle prese.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (pausa pranzo, dalla zona di lavoro dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del gestore dell'attività.</p> <p>Nell'effettuazione delle lavorazioni e nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza di alcune uscite di emergenza. <u>L'attività lavorativa in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante l'orario di chiusura delle attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al personale lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccare momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p>
Allontanamento o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroattrezzi			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento 	❶	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere</p>

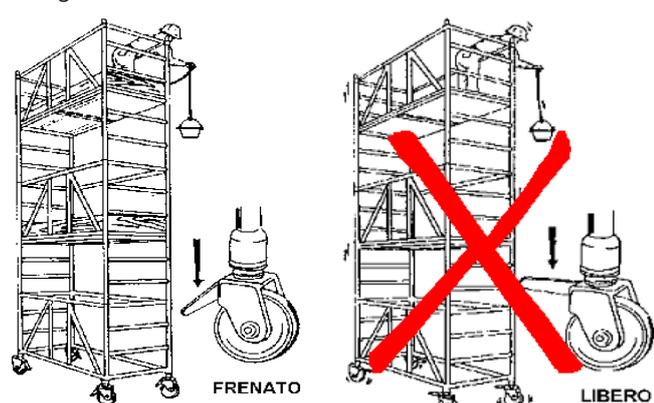
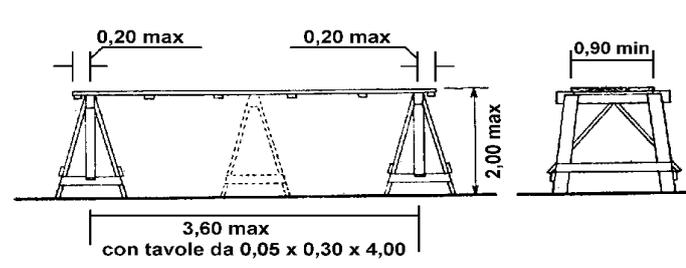
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			riposte sempre nella loro custodia.
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio, esplosione 	2	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Sega circolare	<ul style="list-style-type: none"> • Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia • Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo • Elettrocuzione 	2	<p>Dovrà essere utilizzata una sega circolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione; • presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm. dalla dentatura del disco; • presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro. <p>L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

		<p>dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra 	<p>2</p> <p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del gestore dell'attività, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Saldatrice elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente e dal gestore dell'attività.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del gestore dell'attività per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	<ul style="list-style-type: none"> • Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio 	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente e dal gestore dell'attività.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del gestore dell'attività per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Cannello a gas	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a calore e fiamme • Incendio, esplosione • Esposizione a gas e vapori 	2	<p>Le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente dal gestore dell'attività.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il referente del gestore dell'attività per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il cannello allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili ed evitando di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas.</p> <p>È vietato utilizzare la fiamma per scaldare la bombola contenente il gas.</p> <p>La bombola del gas dovrà essere mantenuta in posizione verticale nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore e dovrà essere rimossa e posizionata in adeguato deposito al termine della giornata lavorativa o in tutti i casi in cui presso l'area di lavoro non sia presente personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
----------------	---	----------	---

Sostanze e prodotti utilizzati:

Sigillanti con silicone	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del gestore dell'attività • Utilizzo improprio di sostanze chimiche 	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del gestore dell'attività e/o di altra impresa esecutrice e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla</p>
-------------------------	---	----------	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			<p>legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p> <p>Le bombole dei gas tecnici devono essere conservate in luoghi sicuri, essere protette contro le cadute, possedere tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore. Le bombole vuote devono essere chiaramente distinte da quelle piene e riportate all'area di deposito all'uopo allestita alla fine del turno di lavoro; tale area deve essere protetta dai raggi solari.</p> <p>Tali depositi devono avere la segnaletica di pericolo, divieto ed indicazione in base ai prodotti presenti.</p>
Acetilene	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Esplosione 	②	<p>Le bombole dei gas tecnici devono essere conservate in luoghi sicuri, essere protette contro le cadute, possedere tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore. Le bombole vuote devono essere chiaramente distinte da quelle piene e riportate all'area di deposito all'uopo allestita alla fine del turno di lavoro; tale area deve essere protetta dai raggi solari.</p> <p>Tali depositi devono avere la segnaletica di pericolo, divieto ed indicazione in base ai prodotti presenti.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S04 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

I costi così valutati sono pari a: € 100,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

Il presente documento, in adempimento a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b), costituisce informativa, alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Descrizione dell'intervento:

--

Descrizione del luogo di intervento:

--

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente</i>		<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghes, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Descrizione	Analisi dei rischi	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:		
Accesso, circolazione, carico e scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	<p><u>Accesso all'ambulatorio.</u></p> <p>Tale area è costituita da due ingressi, uno che porta all'area della corte e uno che porta direttamente all'interno dell'ambulatorio.</p>  <p><u>Accesso alla Biblioteca Museo</u></p> <p>Tale porzione dell'edificio è accessibile dal cancello principale posto sul lato perimetrale posto a nord- est che dalla corte interna porta all'ala dell'edificio che ospita la Biblioteca Museo.</p> <p><u>Accesso alla sede del progetto "Casa fuori casa"</u></p> <p>Tale porzione dell'edificio è accessibile dal cancello principale posto sul lato perimetrale posto a nord- est che dalla corte interna porta all'ala dell'edificio che ospita il progetto "Casa fuori casa" posto sul lato ovest dell'edificio.</p> <p><u>Accesso prescrizioni generali</u></p> <p>L'edificio non presenta un accesso carrai, è consentito l'accesso solo a piedi con carrelli per eventuale movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. L'accesso dei mezzi all'interno della corte interna dell'edificio è vietato se non previa autorizzazione del committente.</p> <p>La circolazione interna potrà avvenire a piedi o con carrelli per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. I percorsi dovranno essere concordati preventivamente con il referente del committente e con il gestore dell'attività. La sosta dei veicoli potrà avvenire all'interno della corte interna all'edificio, previa autorizzazione del referente del committente, solo per le attività di carico/scarico.</p> <p>Durante la circolazione interna degli addetti delle imprese esecutrici dovrà essere accertata la non presenza di personale del gestore dell'attività nelle vicinanze.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta", non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

		<p>sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il committente e con il gestore dell'attività.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del gestore dell'attività di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente e del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p>
--	--	---

Gestione delle emergenze:

Svolgimento dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> •Incendio •Difficoltà di esodo in caso di emergenza 	<p>All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti a regolare manutenzione e periodiche verifiche.</p> <p>L'edificio presenta un'uscita di sicurezza che corrisponde con l'ingresso principale.</p> <p>Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombrare da ostacoli, intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.</p> <p>Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.</p> <p>Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.</p> <p>In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.</p> <p>Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.</p> <p>Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.</p> <p>Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:</p>
--------------------------------------	--	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

		<ul style="list-style-type: none"> • è vietato fumare nei luoghi all'interno ed in prossimità delle aree del committente; • è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento; • è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza; • è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza; <p>è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.</p>
--	--	---

Interferenze con terzi:

<p>Presenza di personale della gestore dell'attività</p> <p>Presenza di utenti esterni o di personale di altre imprese esecutrici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	<p>L'edificio sede della Barchessa Comunale di Sant'Elena è un edificio storico composto da più porzioni di fabbricato che unite tra loro vanno a formare un edificio a corte. La parte dell'ambulatorio, costituita dal corpo centrale, si sviluppa su due piani; le porzioni che ospitano la biblioteca museo e il progetto "casa fuori casa" sono poste sui lati della corte, la biblioteca museo si sviluppa su un piano mentre il progetto "casa fuori casa" si sviluppa su due piani.</p>  <p>Progetto "Casa fuori"</p> <p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del gestore dell'attività o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p>
--	---	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u></p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p><u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del gestore dell'attività.</u></p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di manutenzione, incustoditi o lungo le vie di transito.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere delimitate; inoltre dovrà essere installata segnaletica di lavori in corso ed eventualmente segnaletica indicante divieto di accesso.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di intervento sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi
--	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

		<p>manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	---

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Rischio		Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Macchine e attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>Le principali attrezzature utilizzate dagli addetti del committente, che possono comportare rischi per gli addetti delle imprese esecutrici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stampanti; • videoterminali • attrezzatura manuale ed elettrica da cucina all'interno dell'area del progetto "Casa fuori casa". <p>Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del gestore dell'attività e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.</p> <p>Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.</p> <p>Le attrezzature dell'impresa esecutrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrotensili alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

		<p>passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti chimici	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>L'attività del gestore dell'attività finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di particolato in aria.</p> <p>I prodotti e le sostanze chimiche utilizzate dagli addetti dell'impresa esecutrice dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Agenti cancerogeni	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.
Agenti biologici	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.
Rumore	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	All'interno dei locali ad uso ufficio, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice.
Lavori in altezza (>2 m.)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>L'attività del gestore dell'attività non prevede lo svolgimento di lavori in altezza, tuttavia può esservi l'uso saltuario di scale portatili. In tal caso gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno avvicinarsi alla zona di lavoro in cui opera l'addetto del gestore dell'attività ed attendere il termine delle operazioni.</p> <p>Prima di utilizzare la scala portatile l'addetto dell'impresa esecutrice dovrà adeguatamente segnalare e segregare l'area di lavoro in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

		<p>di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Deposito e movimentazione materiali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>I locali di deposito del gestore dell'attività non contengono sostanze pericolose, si tratta di locali ad uso archivio per i quali vi è il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Qualora gli addetti delle imprese esecutrici dovessero per motivi legati allo svolgimento dell'attività entrare in tali locali, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al gestore dell'attività.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del gestore dell'attività.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p>
Reti e servizi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.</p> <p>Potrebbero essere presenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.</p> <p>Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linee telefoniche; • linee elettriche di bassa e media tensione; • rete idrica; • rete fognaria; • rete del gas. <p>Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BARCHESSA COMUNALE	Revisione n. 00 marzo 2020

S05 Informativa sui rischi

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai rischi, alle procedure, agli obblighi e alle prescrizioni descritti nel presente documento.

Luogo e data

Committente	Appaltatore
Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
Firma _____	Firma _____

COMUNE DI SANT'ELENA

Via 28 Aprile

35040 Sant'Elena (Pd)

BIBLIOTECA

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	6
1. ANALISI DEL CONTESTO	8
1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	8
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE.....	8
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE	8
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	8
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI.....	8
1.6 AREE DI DEPOSITO	10
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	11
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI.....	11
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	11
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	12
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....	12
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE	12
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI.....	12
1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI	13
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	14
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	14
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	14
2.3 RISCHIO DI INCENDIO	14
2.4 PRIMO SOCCORSO	15
2.5 PROCEDURE DI EMERGENZA	15
3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI	17
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE.....	17
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI.....	18
3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI	18
4. DOCUMENTAZIONE	19
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	21
5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE	21
5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	22
5.3 CONSIDERAZIONI FINALI.....	23
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	24
MODULISTICA DI SUPPORTO	25
PLANIMETRIA	32
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE	33

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi all'interno della Biblioteca di Sant'Elena.

Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive all'interno della Biblioteca di Sant'Elena via 28 Aprile;
- gli utenti eventualmente presenti;
- i dipendenti della Biblioteca di Sant'Elena

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Committente: l'Ente Comune di Sant'Elena

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno dell'edificio per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso la Biblioteca di Sant'Elena.

Qui sono riportate: le *caratteristiche dei luoghi e delle attività aziendali* presenti, le procedure da seguire per la *gestione delle emergenze*, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso la Biblioteca di Sant'Elena, con l'indicazione delle misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

In particolare la **scheda S01**, individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ente:	Comune di Sant'Elena
Sede:	Biblioteca Via 28 Aprile – Sant'Elena (PD)
Datore di lavoro	Barbetta Dott. Ing. Emanuele
Attività svolta:	Attività prestito libri, sale di lettura
Medico competente:	Dr. Giacomo di Masi
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	Ing. Valentina Callegaro
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE

L'attività lavorativa dei dipendenti della Biblioteca di Sant'Elena riguarda in prevalenza attività di ufficio e rapporto con gli utenti per il servizio prestito libri.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di sanificazione e pulizia dei locali interni.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio sede della Biblioteca di Sant'Elena si sviluppa su un unico piano, piano terra, ed è una porzione dell'edificio che già ospita il magazzino comunale e la sede municipale di Sant'Elena. Il layout interno è composto da una sala di ingresso con postazioni internet accessibili al pubblico e la zona riservata al prestito libri; è poi presente una sala di consultazione e lettura libri e un servizio igienico.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

L'edificio presenta una corte interna adibita a ingresso utenti Biblioteca e magazzino comunale e area di parcheggio dei mezzi comunali, oltre che ingresso diretto all'ufficio tecnico del Municipio.

Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone, mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona dei lavori di persone, mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni. Che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

transenne metalliche dotate di pannello ad alta visibilità a bande bianche e rosse (quale ad es. quella riportata a lato).	
barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020



L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori



o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

Nelle aree di deposito di materiale della committenza, è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Tali zone sono segnalate ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Il committente metterà a disposizione gli impianti di seguito riportati:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

La manutenzione e la tenuta a norma degli impianti è effettuata periodicamente dal committente.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti tecnologici: centrale termica.

Tali impianti sono confinati in appositi locali e non comportano rischi interferenziali con le attività svolte dalle imprese esecutrici. È comunque fatto divieto di entrare all'interno di tali locali, salvo per gli addetti delle imprese che devono effettuare la manutenzione degli impianti stessi.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

L'elenco delle macchine e delle attrezzature utilizzate dal committente che possono essere presenti nei luoghi oggetto di intervento sono le seguenti:

- stampanti;
- videoterminali.

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'attività della committente finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di articolato in aria. L'elenco delle sostanze chimiche significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del committente, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici. Comunque prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:

- linee telefoniche;
- linee elettriche di bassa e media tensione;
- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete del gas;
- cavi e fibre ottiche.

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

1.14 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI

Sono presenti rischi connessi con le seguenti attività o insediamenti limitrofi:

- municipio;
- magazzino.

La sede della Biblioteca di Sant'Elena confina con il magazzino e il municipio e il piazzale interno è condiviso con la sede del magazzino e quindi con la presenza di veicoli in movimento e attrezzature. Per accedere a tali zone è necessario avere l'autorizzazione da parte del committente.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A 233 BC. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti a regolare manutenzione e periodiche verifiche.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

L'edificio presenta un'uscita di sicurezza che corrisponde con l'ingresso principale della Biblioteca.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombre da ostacoli, intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 RISCHIO DI INCENDIO

In considerazione delle lavorazioni previste, saranno presenti materiali infiammabili e combustibili. Le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:

- impianti elettrici.

Nell'ambito del fabbricato oggetto di intervento, i luoghi in cui il pericolo d'incendio è più elevato sono i seguenti:

- sale di lettura.

L'impresa appaltatrice garantirà la presenza di un addetto all'emergenza.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

2.4 PRIMO SOCCORSO

Presso i locali del committente è presente e opportunamente segnalata una cassetta di primo soccorso, con i contenuti rispondenti agli elenchi di cui al DM 388/2003.

Sarà cura delle imprese esecutrici disporre di personale appositamente formato per prestare le cure di primo soccorso ai propri lavoratori eventualmente infortunati durante lo svolgimento delle mansioni lavorative all'interno dei locali del committente.

Le imprese appaltatrici dovranno inoltre essere dotate di eventuali presidi di primo soccorso particolari, relativi ai rischi specifici propri. I lavoratori delle imprese appaltatrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.

2.5 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;
2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
6. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

- il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
- idonee e sicure postazioni di lavoro;
- corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
- il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

3.3 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Il Piano Operativo per la Sicurezza (POS), per le attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e da una copia dei verbali di formazione e addestramento dei lavoratori incaricati al loro uso.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo) o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *“i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.”*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi per la sicurezza sono riportati in coda ad ogni singola scheda, facente parte del presente documento redatta per le

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

lavorazioni previste all'interno dell'edificio oggetto delle lavorazioni e delle relative pertinenze, e saranno indicati nei singoli contratti di appalto.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 24 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, mod. IMP-5, dalle planimetrie allegare e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede del Municipio di Sant'Elena.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma ¹

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-4.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

MODULISTICA DI SUPPORTO

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

**OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

A CURA DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

**OGGETTO: Lavori di _____
Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di
Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26
del D.Lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____,
incaricato dall'impresa _____ appaltatrice
_____ dell'esecuzione dei seguenti
lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, scheda generale S01 e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I.;

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE

A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le
Comune di Sant'Elena
Via 28 Aprile, 1
35040 Sant'Elena (PD)

OGGETTO: lavori **di**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome) _____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I., revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ___/___/___

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per il committente:

- _____
- _____

Sono intervenuti per le imprese esecutrici:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

- _____
- _____
- _____

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- _____
- _____
- _____

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

- _____
- _____
- _____

I partecipanti:

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

MOD. IMP-5: AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spett. le Impresa

OGGETTO: **Lavori di** _____

Con la presente siamo a consegnarVi per le lavorazioni :

- _____
- _____
- _____.

le seguenti macchine e attrezzature

<i>Macchina</i>	<i>Marca e n° di targa</i>
-----------------	----------------------------

Il committente

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

Mod. IMP-5 (continua)

Il Sig. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

- di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

E SI IMPEGNA A

- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- a far utilizzare i DPI necessari all'uso in sicurezza delle attrezzature e delle macchine;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

In fede

_____, li __/__/__

L'Impresa affidataria

(Timbro e firma)

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

PLANIMETRIA



Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione:

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui gli addetti di tutte le imprese esecutrici che interverranno a vario titolo all'interno dell'edificio dovranno attenersi. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite alla lavorazione effettuata dalla singola impresa esecutrice.

Gestione delle emergenze:

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il referente del committente.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- **è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del committente;**
- **è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del committente e al di fuori delle aree appositamente dedicate;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del committente;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del committente;**
- **è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;**
- **è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;**
- **è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.**

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il committente o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte del committente	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	2	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u></p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p><u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del committente.</u></p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	②	L'edificio non presenta un accesso carraio, è consentito l'accesso solo a piedi con carrelli per eventuale movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. L'ingresso principale è posto lungo il lato est dell'edificio e porta direttamente alla sala di ingresso principale. L'accesso dei mezzi all'interno della corte interna dell'edificio è vietato se non previa autorizzazione del committente o suo referente.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Ingresso Uff. Tecnico</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 2px;">Ingresso Municipio</div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid yellow; padding: 2px;">Ingresso Magazzino</div> <div style="border: 1px solid blue; padding: 2px;">Ingresso Biblioteca</div> </div>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	<p>2</p> <p>La circolazione interna potrà avvenire a piedi o con carrelli per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. I percorsi dovranno essere concordati preventivamente con il referente del committente. La sosta dei veicoli potrà avvenire all'interno della corte interna all'edificio, previa autorizzazione del referente del committente, solo per le attività di carico/scarico.</p> <p>Durante la circolazione interna degli addetti delle imprese esecutrici dovrà essere accertata la non presenza di personale del committente nelle vicinanze.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta", non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p>	
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta 	<p>2</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il committente.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del committente di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p>
<p>Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza di terzi 	<p>2</p>	<p>Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno comunicare al referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale del committente, personale di altre imprese esecutrici e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p> <p>Le attrezzature i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'uscita dal parcheggio dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente, procedere a passo d'uomo.</p> <p>Nel caso di presenza di persone nelle aree di uscita e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere il loro allontanamento.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, 	<p>2</p>	Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni 		<p>prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrostrumenti alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Urli, colpi, ecc 	①	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Elettrostrumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Urli, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione 	②	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il del committente.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			<p>committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
<p>Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 	<p>1</p>	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p> <p>Ad alcune imprese esecutrici sono riservate specifiche aree/locali per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, ubicati all'interno dell'edificio.</p> <p>All'interno di tali locali la corretta gestione e mantenimento delle condizioni di sicurezza sono di competenza dell'impresa esecutrice. In particolare, salvo diverse autorizzazioni concordate il committente, all'interno dei locali è vietato: fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre sostanze infiammabili ed esplosive, effettuare la ricarica delle batterie di apparecchiature elettriche, aumentare il carico d'incendio con l'introduzione di materiale combustibile.</p> <p>Nelle aree di deposito di materiale del committente è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici. Tali zone sono segnalate ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p>
Interferenze con terzi:			
<p>Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Scivolamenti • Caduta di oggetti • Ribaltamenti 	<p>3</p>	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale del committente/utenti o di altre imprese.</p> <p>Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

		<p>ragione va consentito al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all' area di lavoro.</p> <p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale del committente o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del committente durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
--	--	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

		<ul style="list-style-type: none"> • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • obbligo di effettuare il taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) presso le aree di taglio predisposte all'esterno. La diffusione di polveri dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione; • obbligo di effettuare le eventuali lavorazioni, previa autorizzazione del committente, con fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.) nei luoghi esterni previsti, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--

Ditta incaricata:	Data:
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

Descrizione:

L'intervento consiste nella pulizia dei locali all'interno della Biblioteca (sanitari, pavimenti, davanzali ecc.) mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche o manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Gli addetti dell'impresa esecutrice prelevano i materiali e le attrezzature necessarie a svolgere l'attività	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato 	2	Il deposito dei prodotti delle pulizie e delle attrezzature necessarie all'attività è posto al piano terra in prossimità del locale servizi igienici. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti, i locali o gli armadi destinati a contenerli.

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

<p>Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro • Utilizzo di sostanze chimiche • Urti • Inciampo • Caduta 	<p>2</p> <p>Prima di procedere alla pulizia si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Gli addetti non effettueranno operazioni di pulizia nei locali dove sia ancora presente personale del committente e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa procederà con gli interventi di pulizia.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice, in prossimità della zona di intervento, dovrà esporre apposita segnaletica indicante pavimento bagnato o divieto di accesso alla zona.</p> <p>Nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa che possa precludere le uscite di emergenza e i percorsi d'esodo, le lavorazioni dovranno essere svolte durante l'orario di chiusura dell'attività. Nel caso in cui non sia possibile si dovranno preventivamente concordare con il committente le misure da adottare.</p> <p>Per gli interventi da effettuare lungo i corridoi ed in corrispondenza delle porte gli addetti dovranno segregare con catenella bicolore entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone e dovranno installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per l'accesso a parti a soffitto o alle lampade gli addetti dovranno sempre utilizzare adeguati sistemi di accesso è vietato salire e posizionarsi sugli armadi, sulle scrivanie o sulle sedie.</p> <p>Nel posizionamento delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza delle uscite di emergenza. <u>Le lavorazioni in corrispondenza a tali uscite dovranno essere eseguite durante l'orario di chiusura dell'attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al referente del committente lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			<p>delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti e garantendo un adeguato arrieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti di pulizia presenti nella zona delle lavorazioni dovranno essere custoditi in luogo apposito, accessibile solo al personale addetto.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni verificare che sul pavimento e sui percorsi di lavoro non siano presenti ostacoli. I metodi e gli attrezzi di pulizia dovranno essere adeguati alla superficie da trattare. Durante la pulizia e la manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivola menti e cadute e controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e chiedere, se necessario, che vengano effettuati gli interventi di manutenzione necessari. Gli elementi su cui un lavoratore può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, tappeti e tappetini.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
--	--	--	--

PULIZIE VETRATE

Delimitazione dell'area di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Inciampo • Caduta • Caduta di oggetti dall'alto • Difficoltà d'esodo in caso di emergenza 	②	<p><u>Prestare attenzione che le vetrate poste in prossimità dei parapetti della scala hanno un'altezza inferiore al metro.</u></p> <p>Prima di procedere alle attività lavorative, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree di ingombro delle attrezzature e le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali delle zone soggette a lavorazione, mediante ad esempio l'utilizzo di recinzioni modulari mobili e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Tale recinzione dovrà essere fissata adeguatamente in modo da evitare la sua caduta o ribaltamento.</p> <p>L'area dovrà essere opportunamente segnalata, indicando l'ingombro, la possibile caduta di carichi e segnalata mediante adeguata illuminazione.</p> <p>Durante la fase di installazione della recinzione le aree interessate dalla lavorazione dovranno essere segnalate da cartelli di lavori in corso, inoltre un addetto vigilerà che persone non addette ai lavori non si avvicinino alle zone di installazione e di movimentazione delle recinzioni.</p> <p>All'inizio di ogni giornata lavorativa e dopo le pause lavorative, prima di riprendere l'attività un addetto dell'impresa esecutrice dovrà verificare l'integrità e il corretto posizionamento delle delimitazioni e della segnaletica.</p> <p>Nel posizionamento dell'area di lavoro e delle attrezzature per l'accesso in quota si dovrà considerare la presenza lungo il lato dell'edificio di alcune uscite di emergenza. <u>La pulizia delle vetrate in corrispondenza a tali uscite dovrà essere eseguita durante</u></p>
------------------------------------	--	---	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			<p><u>l'orario di chiusura delle attività.</u></p> <p>Qualora ciò non sia possibile, prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà comunicare al referente del committente lo svolgimento dell'attività, affiggendo sulle porte segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone fino alla rimozione delle attrezzature. Le attrezzature per l'accesso in quota (trabattelli, pantografi, ecc.) dovranno essere posizionati dalla facciata ad una distanza tale da permettere l'apertura delle porte presenti e consentire il passaggio delle persone.</p> <p><u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u></p>
Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotroutensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Aspirapolvere	• Inciampo, caduta	❶	<p>L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'aspirapolvere all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p>
Lavapavimenti	• Inciampo, caduta	❷	<p>La lavapavimenti dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>La ricarica delle batterie dell'attrezzatura dovrà avvenire in appositi locali individuati d'accordo con il referente del committente.</p> <p>Nell'uso dell'attrezzatura all'interno si dovrà procedere a passo d'uomo, verificando che le aree di lavoro siano libere da persone e materiali.</p> <p>La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato ed istruito all'uso.</p> <p>Non appoggiare mai contenitori di liquidi sulla macchina.</p> <p>La macchina deve eseguire le operazioni di lavaggio ed asciugatura contemporaneamente. Operazioni diverse dovranno</p>

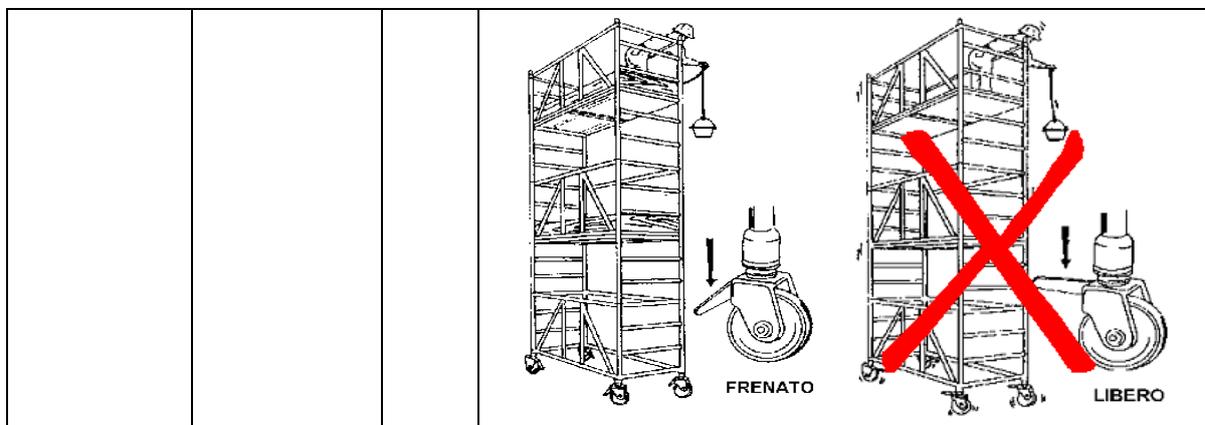
Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

			<p>essere eseguite in zone vietate al passaggio di persone non addette. Le zone di pavimento umido vanno indicate chiaramente con appositi cartelli segnalatori.</p> <p>Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.</p> <p>Non lavare la macchina con getti d'acqua diretti o in pressione, o con sostanze corrosive.</p> <p>Prima di utilizzare la macchina, verificare che tutti gli sportelli e le coperture siano posizionati come indicato di solito nel manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Quando la macchina dovrà essere messa a riposo, provvedere allo smaltimento appropriato dei materiali in essa contenuti, specialmente oli, batterie e componenti elettronici.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni



Sostanze e prodotti utilizzati:

Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici 	<p>1 I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza) e dovranno attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda: modalità di diluizione (evitare di utilizzare il prodotto concentrato o sciolto in acqua troppo calda, che nel caso della candeggina e dell'ammoniaca ne favorisce l'evaporazione; non mescolare tra di loro i prodotti, in particolar modo candeggina con acido muriatico, con anticalcare o con ammoniaca, ecc.).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
------------------------	---	---

Deposito e movimentazione materiali:

Il locale deposito per il deposito sono messi a disposizione dal		Vedi Scheda S01
--	--	-----------------

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S02 Pulizia locali interni

committente			
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente di addetti di altre imprese esecutrici o di terzi	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	3	<p>Gli addetti inizieranno le pulizie nei locali in cui non vi è la presenza di personale del committente. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito alla pulizia dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione dell'area di lavoro.</p> <p>Vedi Scheda S01</p>

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 20,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

Il presente documento, in adempimento a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b), costituisce informativa, alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

<i>Descrizione dell'intervento:</i>

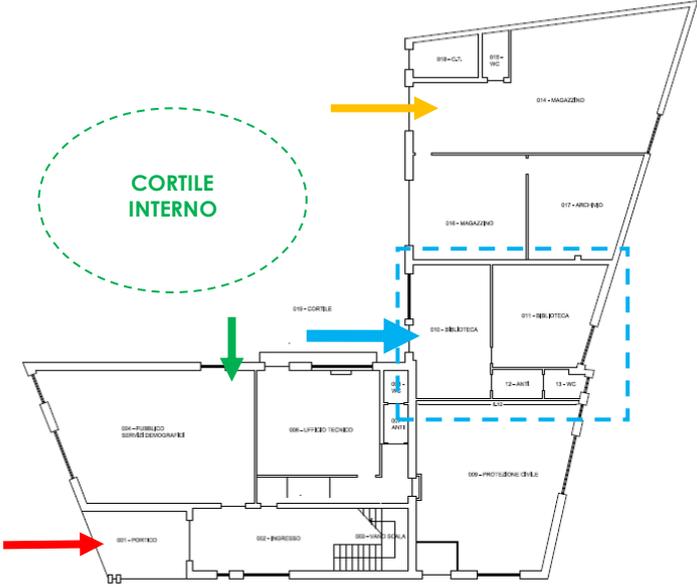
<i>Descrizione del luogo di intervento:</i>

<i>Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente</i>	<i>Condizioni d'uso:</i>
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del committente, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghes, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del committente per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al committente, concordare preventivamente con il committente i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del committente e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Descrizione	Analisi dei rischi	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:		
<p>Accesso, circolazione, carico e scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi 	<p>L'edificio non presenta un accesso carrai, è consentito l'accesso solo a piedi con carrelli per eventuale movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. L'ingresso principale è posto lungo il lato est dell'edificio e porta direttamente alla sala di ingresso principale. L'accesso dei mezzi all'interno della corte interna dell'edificio è vietato se non previa autorizzazione del committente o suo referente.</p>  <p> Ingresso Uff. Tecnico Ingresso Municipio Ingresso Magazzino Ingresso Biblioteca </p> <p>La circolazione interna potrà avvenire a piedi o con carrelli per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti. I percorsi dovranno essere concordati preventivamente con il referente del committente. La sosta dei veicoli potrà avvenire all'interno della corte interna all'edificio, previa autorizzazione del referente del committente, solo per le attività di carico/scarico.</p> <p>Durante la circolazione interna degli addetti delle imprese esecutrici dovrà essere accertata la non presenza di personale del committente nelle vicinanze.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

		<p>sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il committente.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del committente di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del referente del committente.</p>
Gestione delle emergenze:		
Svolgimento dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> •Incendio •Difficoltà di esodo in caso di emergenza 	<p>All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A 233 BC. Tali mezzi estinguenti sono sottoposti a regolare manutenzione e periodiche verifiche.</p> <p>L'edificio presenta un'uscita di sicurezza che corrisponde con l'ingresso principale.</p> <p>Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre mantenere sgombrare da ostacoli, intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.</p> <p>Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.</p> <p>Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.</p> <p>In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente.</p> <p>Nel caso in cui l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale del committente, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.</p> <p>Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.</p> <p>Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:</p>

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

		<ul style="list-style-type: none"> • è vietato fumare nei luoghi all'interno ed in prossimità delle aree del committente; • è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento; • è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza; • è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza; <p>è fatto obbligo di rispettare le procedure del committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.</p>
--	--	---

Interferenze con terzi:

<p>Presenza di personale della committenza</p> <p>Presenza di utenti esterni o di personale di altre imprese esecutrici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti 	<p>L'edificio sede della Biblioteca di Sant'Elena si sviluppa su un unico piano, piano terra, ed è una porzione dell'edificio che già ospita il magazzino comunale e la sede municipale di Sant'Elena. Il layout interno è composto da una sala di ingresso con postazioni internet accessibili al pubblico e la zona riservata al prestito libri; è poi presente una sala di consultazione e lettura libri e un servizio igienico.</p>  <p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi. Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del committente se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p>
--	---	--

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

	<p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p><u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u></p> <p>Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature.</p> <p>Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili.</p> <p><u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del committente.</u></p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Nelle parti comuni, corridoi e atrii il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di manutenzione, incustoditi o lungo le vie di transito.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere delimitate; inoltre dovrà essere installata segnaletica di lavori in corso ed eventualmente segnaletica indicante divieto di accesso.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di intervento sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;
--	---

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

		<ul style="list-style-type: none"> • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del committente; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • segnalare immediatamente al committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	---

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Rischio		Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Macchine e attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>Le principali attrezzature utilizzate dagli addetti del committente, che possono comportare rischi per gli addetti delle imprese esecutrici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stampanti; • videoterminali. <p>Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del committente e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.</p> <p>Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.</p> <p>Le attrezzature dell'impresa esecutrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrostrumenti alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e	<input type="checkbox"/> SI	L'attività del committente finalizzata essenzialmente al lavoro d'ufficio comporta l'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti. Il toner necessario alla

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

prodotti chimici	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>stampa dei documenti è contenuto in involucri assolutamente sigillati, e questo garantisce la non manipolazione del toner da parte dell'operatore in caso di sostituzione di cartucce e la non dispersione di particolato in aria.</p> <p>I prodotti e le sostanze chimiche utilizzate dagli addetti dell'impresa esecutrice dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Agenti cancerogeni	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.
Agenti biologici	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.
Rumore	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	All'interno dei locali ad uso ufficio, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice.
Lavori in altezza (>2 m.)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>L'attività del committente non prevede lo svolgimento di lavori in altezza, tuttavia può esservi l'uso saltuario di scale portatili. In tal caso gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno avvicinarsi alla zona di lavoro in cui opera l'addetto del committente ed attendere il termine delle operazioni.</p> <p>Prima di utilizzare la scala portatile l'addetto dell'impresa esecutrice dovrà adeguatamente segnalare e segregare l'area di lavoro in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Deposito e movimentazione	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	I locali di deposito del committente non contengono sostanze pericolose, si tratta di locali ad uso archivio per i quali vi è il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Qualora gli addetti delle imprese esecutrici dovessero per

Comune di Sant'Elena	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: BIBLIOTECA	Revisione n. 00 marzo 2020

S03 Informativa sui rischi

zione materiali		<p>motivi legati allo svolgimento dell'attività entrare in tali locali, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al committente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del committente.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali.</p> <p>Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.</p>
Reti e servizi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.</p> <p>Potrebbero essere presenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.</p> <p>Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linee telefoniche; • linee elettriche di bassa e media tensione; • rete idrica; • rete fognaria; • rete del gas. <p>Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.</p>

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai rischi, alle procedure, agli obblighi e alle prescrizioni descritti nel presente documento.

Luogo e data

Committente	Appaltatore
Nome e Cognome	Nome e Cognome
_____	_____
Firma	Firma
_____	_____

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Identità del committente	
Denominazione Ufficiale:	Comune di Sant'Elena
Paese:	Italia
Informazioni sulla procedura di appalto	
Titolo:	Servizio di pulizia degli Immobili Comunali
Descrizione breve:	Affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art.1 comma 2, lett. a) della Legge n.120, come modificata dalla Legge n. 108/2021, del servizio di progettazione come sopra specificato, ricorrendo alla piattaforma telematica del MEPA nel sito https://www.acquistinretepa.it/ CPV 72260000-5
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente - es.: CIG, CUP):	richiesta offerta IN MEPA CIG Z7E3B85133

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico			
Nome/denominazione:		E-mail:	
Via e numero civico:		Telefono:	
CAP:		Pec:	
Città:		Partita IVA:	
Paese:		Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile:	
Website:			
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?			Si [] No []
B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico (se più soggetti inserire i dati richiesti con documento integrativo)			
Nome		Cognome	
Data di nascita		Luogo di nascita	
Via e numero civico:		E-mail:	
CAP		Telefono	

Città		Posizione/Titolo ad agire:	
Paese:			
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta...):			
Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:			

<p>Iscrizione all'elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti</p> <p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p>	Si [<input type="checkbox"/>] No [<input type="checkbox"/>] Non Applicabile [<input type="checkbox"/>]
	<p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p>
	<p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione:</p>
	<p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p>
	<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:</p>
	<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input type="checkbox"/>]</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p>
	<p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input type="checkbox"/>]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>

<p>Raggruppamento</p> <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?</p>	<p style="text-align: center;">Si [] No []</p> <p>In caso affermativo, Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p> </div>				
<p>C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento) - Affidamento:</p> <p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p>	<p style="text-align: center;">Si [] No []</p> <p>In caso affermativo, Presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p> <table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> </table>				
<p>D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO) - Subappalto</p> <p>L'operatore economico intende o è obbligatorio subappaltare parte del contratto a terzi?</p>	<p style="text-align: center;">Si [] No []</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>				

Parte III - Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: Motivi legati a condanne penali

Partecipazione a un'organizzazione criminale*

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016 e come definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Si [] No []

In caso affermativo,

Data della condanna	
Motivo	
Chi è stato condannato	
Durata della condanna	

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	Si [] No []
In caso affermativo,	
1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	Si [] No []
2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	Si [] No []
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2):	E' stato risarcito interamente il danno? Si [] No [] Si è impegnato formalmente a risarcire il danno? Si [] No []
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	Si [] No [] In caso affermativo, descrivi tali misure:
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

Corruzione*

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera b) del D.lgs 50/2016 e come definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Si [] No []

In caso affermativo,

Data della condanna	
Motivo	
Chi è stato condannato	
Durata della condanna	

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	Si [] No []
In caso affermativo,	
1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	Si [] No []
2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	Si [] No []
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2):	E' stato risarcito interamente il danno? Si [] No [] Si è impegnato formalmente a risarcire il danno? Si [] No []
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	Si [] No [] In caso affermativo, descrivi tali misure:
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

Frode*

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Si [] No []

In caso affermativo,

Data della condanna	
Motivo	
Chi è stato condannato	
Durata della condanna	

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	Si [] No []
In caso affermativo,	
1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	Si [] No []
2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	Si [] No []
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2):	E' stato risarcito interamente il danno? Si [] No [] Si è impegnato formalmente a risarcire il danno? Si [] No []
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	Si [] No [] In caso affermativo, descrivi tali misure:
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche*

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera d) del D.lgs 50/2016 e come definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Si [] No []

In caso affermativo,

Data della condanna	
Motivo	
Chi è stato condannato	
Durata della condanna	

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	Si [] No []
--	---------------

In caso affermativo,

1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	Si [] No []
---	---------------

2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	Si [] No []
---	---------------

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2):	E' stato risarcito interamente il danno? Si [] No []
	Si è impegnato formalmente a risarcire il danno? Si [] No []

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	Si [] No [] In caso affermativo, descrivi tali misure:
--	--

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	
---	--

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
--	---------------

URL	Codice

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo*

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera e) del D.lgs 50/2016 e come definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Si [] No []

In caso affermativo,

Data della condanna	
Motivo	
Chi è stato condannato	
Durata della condanna	

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	Si [] No []
--	---------------

In caso affermativo,

1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	Si [] No []
---	---------------

2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	Si [] No []
---	---------------

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2):	E' stato risarcito interamente il danno? Si [] No []
	Si è impegnato formalmente a risarcire il danno? Si [] No []

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	Si [] No [] In caso affermativo, descrivi tali misure:
--	--

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	
---	--

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
--	---------------

URL	Codice

Si [] No []

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani*

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera f) del D.lgs 50/2016 e come definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

In caso affermativo,

Data della condanna	
Motivo	
Chi è stato condannato	
Durata della condanna	

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	Si [] No []
In caso affermativo,	
1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	Si [] No []
2) La sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	Si [] No []
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2):	E' stato risarcito interamente il danno? Si [] No [] Si è impegnato formalmente a risarcire il danno? Si [] No []
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	Si [] No [] In caso affermativo, descrivi tali misure:
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Pagamento di imposte, tasse*

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte nel paese dove è stabilito o nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 4 del D.lgs 50/2016

Si [] No []

In caso affermativo,

Paese Interessato	
Di quale importo si tratta	
Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?	
Si [] No []	
Nel caso l'inottemperanza sia stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?	
Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza	
L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, o il suo debito si è comunque integralmente estinto, essendosi perfezionati il pagamento, l'impegno, o l'estinzione anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande? (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	
Si [] No []	
In caso affermativo, Descrivere tali misure	
Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?	
Si [] No []	
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

Si [] No []

Pagamento di contributi previdenziali*

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali nel paese dove è stabilito o nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 4 del D.lgs 50/2016

In caso affermativo,

Paese Interessato	
Di quale importo si tratta	
Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?	
Si [] No []	
Nel caso l'inottemperanza sia stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?	
Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza	
L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, o il suo debito si è comunque integralmente estinto, essendosi perfezionati il pagamento, l'impegno, o l'estinzione anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande? (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	
Si [] No []	
In caso affermativo, Descrivere tali misure	
Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?	
Si [] No []	
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

Si [] No []

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale*

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera a) del D.lgs 50/2016 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo,

Descrivi tali misure	
L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	
Si [] No []	

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?
Si [] No []
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?
Si [] No []
Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Si [] No []

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale*

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera a) del D.lgs 50/2016 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo,

Descrivi tali misure	
L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	
Si [] No []	

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?
Si [] No []
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?
Si [] No []
Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Si [] No []

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro*

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera a) del D.lgs 50/2016 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo,

Descrivi tali misure

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Si [] No []

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?

Si [] No []

Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

Si [] No []

Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Si [] No []

Fallimento*

L'operatore economico è stato sottoposto a fallimento o è in corso nei suoi riguardi un procedimento per la dichiarazione di tale situazione?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera b) del D.lgs 50/2016

Si [] No []

Liquidazione coatta*

L'operatore economico si trova in stato di liquidazione coatta o è in corso nei suoi riguardi un procedimento per la dichiarazione di tale situazione?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera b) del D.lgs 50/2016

Si [] No []

Concordato preventivo con i creditori*

L'operatore economico si trova in stato di concordato preventivo con i creditori o è in corso nei suoi riguardi un procedimento per la dichiarazione di tale situazione?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera b) del D.lgs 50/2016

In caso affermativo,

Si è stati autorizzati dal tribunale, o se dopo il decreto di apertura dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario ove già nominato? ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e dell'articolo 110, comma 4, del Codice?	Si [] No []
L'operatore economico ha presentato in sede di offerta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e dell'articolo 110, comma 4, del Codice?	Si [] No []
La partecipazione alla procedura di affidamento è subordinata ai requisiti di cui all'art. 110, comma 6, nonostante sia stato emesso il decreto di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 163 R.D. 267/1942?	Si [] No []
La partecipazione alla procedura di affidamento è subordinata all'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto in quanto	Si [] No []
La partecipazione alla procedura di affidamento è subordinata all'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto in quanto non ancora depositato il decreto di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 163 R.D. 267/1942, come previsto dall'art. 110 comma 4?	Si [] No []
Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	

Si [] No []

Gravi illeciti professionali*

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera c) del D.lgs 50/2016

In caso affermativo,

Descrivi tali misure	
L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	
Si [] No []	

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?	
Si [] No []	
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
Si [] No []	
Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	

Si [] No []

Influenze indebite. False o omesse informazioni*

L'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

* Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera c-bis) D.lgs 50/2016, come modificato dal d.l. 135/2018.

In caso affermativo,

Descrivi tali misure	
L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	
Si [] No []	

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?	
Si [] No []	
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
Si [] No []	
Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	

Si [] No []

Risoluzione del contratto per inadempimento ovvero condanna al risarcimento del danno*

L'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.

*Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera c-ter) D.lgs 50/2016, come modificato dal d.l. 135/2018.

In caso affermativo,

Descrivi tali misure	
L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?	
Si [] No []	

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?	
Si [] No []	
Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
Si [] No []	
Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	

Si [] No []

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza*

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera e) del D.lgs 50/2016

In caso affermativo,

Descrivi tali misure

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Si [] No []

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?

Si [] No []

Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

Si [] No []

Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Si [] No []

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto*

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera d) del D.lgs 50/2016

Si [] No []

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto*

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 5 lettera e) del D.lgs 50/2016

Si [] No []

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

In caso affermativo,

Descrivi tali misure

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Si [] No []

In caso affermativo,

E' stato risarcito interamente il danno?

Si [] No []

Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

Si [] No []

Indicare le misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale, eventualmente adottate, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati, la relativa documentazione e se disponibile elettronicamente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.*

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:
a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
b) ha occultato tali informazioni,
c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 12 del D.lgs 50/2016

Si [] No []

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

<p>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice antimafia*</p> <p>Sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No []</p> <p>In caso affermativo,</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>
<p>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 84 comma 4 del Codice antimafia - Tentativo di infiltrazione mafiosa*</p> <p>L'operatore economico è destinatario di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No []</p> <p>In caso affermativo,</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>
<p>L'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato?</p> <p>Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. c-quater, introdotto dall'art. 1, comma 20, lett. o), della L. n. 55/2019</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No []</p> <p>In caso affermativo,</p> <div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div>

Sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs

L'operatore economico è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera f del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Si [] No []

In caso affermativo,

Documentazione o dichiarazioni non veritiere presentate nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.*

L'operatore economico ha presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere in procedure di gara in corso o negli affidamenti di subappalti?

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera f-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 così come corretto dal decreto legislativo n.56 del 2017;

Si [] No []

In caso affermativo,

Iscrizioni nel casellario informatico dell'Osservatorio ANAC per aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere presentate nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.*

Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in procedure di gara o negli affidamenti di subappalti?

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera f-ter del decreto legislativo n. 50 del 2016 così come corretto dal decreto legislativo n.56 del 2017;

Si [] No []

In caso affermativo,

Iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione*

Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera g del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Si [] No []

In caso affermativo,

Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990.*

L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente entro l'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata non sia stata rimossa

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera h del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Si [] No []

In caso affermativo,

Indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o l'organismo di emanazione:
La violazione è stata rimossa?
Si [] No []
Descrivi tali misure e se è disponibile elettronicamente la documentazione pertinente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Violazione della L. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili*

L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera i del decreto legislativo n. 50 del 2016

Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 []

In caso affermativo,

Omessa denuncia dei reati di estorsione risultante dal Casellario informatico dell'Autorità*

L'operatore economico in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è stato vittima e ha omesso la denuncia all'autorità giudiziaria;

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l del decreto legislativo n. 50 del 2016

Si [] No []

In caso affermativo,

Offerte imputabili ad un unico centro decisionale*

L'operatore economico si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale o è comunque a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

* Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera m del decreto legislativo n. 50 del 2016

Si [] No []

In caso affermativo,

Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione*

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è stato condannato con sentenza definitiva per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza.

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera g del D.lgs 50/2016

Si [] No []

In caso affermativo,

False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile*

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione, di controllo o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro o soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ha consapevolmente esposto false comunicazioni sociali?

*Ai sensi dell'Art. 80 comma 1 lettera b-bis del D.lgs 50/2016 così come corretto dal decreto legislativo n.56 del 2017;

Si [] No []

In caso affermativo,

Condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door)

L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

Si [] No []

In caso affermativo,

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Si [] No []

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

Parte IV - Criteri di selezione

A: Idoneità

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Si [] No []

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

B: Capacità economica e finanziaria

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):

Importo	
Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

C: Capacità tecniche e professionali

Prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a piu' di tre anni prima.

Descrizione	
Importo	
Data	
Destinatari	

Descrizione	
Importo	
Data	
Destinatari	

Descrizione	
Importo	
Data	
Destinatari	

Descrizione	
Importo	
Data	
Destinatari	

Descrizione	
Importo	
Data	
Destinatari	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []
URL	Codice

<p>Quota di subappalto</p> <p>L'operatore economico intende eventualmente o è obbligato a subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto. Si noti che se l'operatore economico ha deciso o deve subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione D.</p>	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 30%;"></td> <td></td> </tr> </table>								
<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No []</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</td> <td style="text-align: right;">Si [] No []</td> </tr> <tr> <td>URL</td> <td style="text-align: right;">Codice</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:		Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []	URL	Codice		
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:									
Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []								
URL	Codice								

Parte VI: Dichiarazioni Finali

Il sottoscritto/i dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i è/sono consapevole/i delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000 . Ferme restando le disposizioni degli articoli 40,43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i autorizza/autorizzano formalmente Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui ai punti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) per l'affidamento dei Servizi di comunicazione e grafica.

Data luogo e firma